



AMBITO TERRITORIALE NA-17
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Nicola ROMEO - Pietro CAMMISA"**
80029 - Sant'Antimo (NA)



L'IC Romeo Cammisa partecipa al Programma "Scuola Viva" POR Campania FSE-2014/20 – Asse III – OS 12 – Azione 10.1.1 Cod. Uff. 655

INTEGRAZIONE AL PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S. 2020/2021

**A cura del GRUPPO DI LAVORO dell'A.I.
AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE**

**Coordinatrici e responsabili del Gruppo di lavoro
Responsabili di Ambito
Valutazione degli apprendimenti e prove INVALSI:
Prof.sse D'URSO ORIANA
ISIDORO TERESA**



SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Sede centrale: via Salvatore Di Giacomo 3 – **Plesso succursale:** via Crucis 6

TEL/FAX .081/5056202 – Codice Meccanografico NAIC8FB008 – CF 95187060637



INDICE

I. SCENARIO DI RIFERIMENTO	4
1. Contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita	4
II. DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE.....	4
1. Linea strategica e motivazione delle scelte	4
2. Priorità e Traguardi.....	5
3. Aree e Obiettivi di processo	6
III. ... AL PIANO DI MIGLIORAMENTO	8
PROGETTI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO.....	13
1. PROGETTARE IL CURRICOLO DELLA SCUOLA PER COMPETENZE.....	14
2. PROGETTARE PER DIPARTIMENTI	17
3. INCLUDIAMOCI	20
4. ORIENTIAMOCI.....	24
5. CON LE FAMIGLIE	28
PROGETTI EXTRACURRICULARI.....	31
6. ORGANIZZIAMOCI.....	32
7. FORMIAMOCI	35
8. AUTOVALUTIAMOCI E VALUTIAMOCI.....	42

Piano di miglioramento – 2019/2022

La realizzazione del presente piano, elaborato nell'anno scolastico 2015/2016, è stata affidata al Gruppo dell'Area di Intervento Autovalutazione e Valutazione

La Revisione per il triennio 2019/2022 è stata deliberata unitamente al PTOF per il triennio

- **Delibera Collegio dei Docenti n. 2 - Verbale del 18 dicembre 2018**
- **Delibera del Consiglio d'Istituto n. 4 - Verbale del 21 dicembre 2018**

Il Piano è stato Deliberato dal Collegio dei docenti in data 30 Ottobre 2020 con delibera n. 3

I. SCENARIO DI RIFERIMENTO

Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita

Sant’Antimo ha una composizione socioculturale ed economica medio-bassa. Negli ultimi anni, il forte flusso migratorio, proveniente da paesi extracomunitari, ha conseguentemente permesso l'ingresso nelle classi di un numero di alunni stranieri. Va sottolineato che l'ambiente, presenta in forma ancora circoscritta e minoritaria i fenomeni di microcriminalità e tossicodipendenza. Le famiglie hanno come punto di riferimento la scuola, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, che partecipa ed educa alla cittadinanza attiva, garantendo il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. L'istituzione si apre al territorio cogliendo ogni occasione per conoscere le valenze culturali della propria realtà territoriale.

Nel corso del triennio sono state poste in essere una serie di azioni atte a garantire la fruizione delle attività da parte di tutti ragazzi. Il progetto genitori, la solidarietà, la banca dei libri usati permettono a tutti gli alunni di fruire di un servizio scolastico, di partecipare alle uscite e ai viaggi. Gli alunni BES vengono coinvolti sistematicamente nei processi inclusivi programmati e monitorati sistematicamente (questionari INDEX).

II. DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE...

Nell'anno scolastico 2020/2021 il PDM è stato integrato sulla base del nuovo contesto emergenziale, con attività e strategie che verranno realizzate in rispondenza alle criticità emerse.

L'AI della valutazione e autovalutazione del nostro istituto, avendo preso atto attraverso il RAV dei punti di criticità e di quelli di forza venuti fuori analizzando la nostra comunità scolastica e avendo preso consapevolezza, anche attraverso l'analisi fatta in presenza e in FAD, intende, in vista del prossimo triennio, quindi un ampio lasso di tempo, di voler incrementare, in quanto traguardi da raggiungere, del 5% *i risultati delle prove standardizzate nazionali*. L'AI della valutazione e autovalutazione si premura di osservare l'andamento in crescita o in decrescita del duplice aspetto, sistema ed apprendimento degli alunni, delle famiglie e di tutte le figure che compongono la nostra scuola. Per conseguire risultati più efficaci nel monitoraggio di ogni singolo processo, è necessario rafforzare e consolidare il rapporto di efficienza circa l'uso degli strumenti digitali in essere e a venire. A tal proposito si pone l'accento sull'utilizzo della piattaforma GSUITE, le sue molteplici risorse, i suoi canali di ottimizzazione dell'azione didattica insieme alla formazione dei docenti per adoperarla, di certo produrrà un notevole passo avanti riguardo la gestione della ricezione e della consegna di ogni qualsivoglia documento richiesto e prodotto.

1. Linea strategica e motivazione delle scelte

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nelle prove standardizzate nazionali **INVALSI** di italiano e matematica l'istituto ha raggiunto risultati in linea con quelli di scuole con background socioeconomico e culturale simile e risultati nella media nazionale e regionale a parità di contesto nella Scuola Primaria, mentre per la SS1° molto resta ancora da fare, visto l'ultima prova nazionale risultata con valori bassi sia a livello nazionale che regionale.

Gli esiti degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria evidenziano un miglioramento del percorso dello studente all'interno della scuola negli ultimi anni, mentre nel passaggio dalla primaria alla secondaria di primo grado incontra qualche difficoltà.

I punteggi delle classi non si discostano in maniera molto significativa dalla media della scuola, fanno eccezione singole classi in italiano e matematica che si discostano in positivo o in negativo.

Gli alunni della SS1° negli ultimi anni hanno aumentato il grado di competenza, viste le valutazioni finali a testimonianza della valenza ed efficacia del curriculum e della progettazione didattica e organizzativa poste in essere.

Nel Report dell'esame di Stato i risultati non sono ancora soddisfacenti, la percentuale di alunni che conseguono la sufficienza è del 33%, quindi resta ancora da ridurre.

La famiglia apprezza le modalità e gli strumenti adottati dalla scuola, ma non sempre è presente e collaborativa e ciò è dimostrato dal numero di genitori che risponde ai questionari (circa il 50%), dal numero di elettori nei Consigli di classe per eleggere il rappresentante e dal numero di genitori che si candidano per tale ruolo.

L'Amministrazione comunale, sciolta a seguito di infiltrazioni illegali, ad oggi è sotto la reggenza di due Commissari prefettizi che per problematiche più urgenti del territorio non riescono a dare delle risposte concrete alle esigenze della scuola, ma opportunamente stimolata nell'organizzazione di attività in rete, si mostra collaborativa.

2. Priorità e Traguardi

Sulla base di queste riflessioni sono state individuate le seguenti PRIORITÀ e TRAGUARDI per l'anno scolastico 2020/2021:

1. Risultati scolastici

DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ

- Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.
- Ridurre l'evasione scolastica e l'insuccesso scolastico.
- Garantire una valutazione oggettiva attraverso l'utilizzo diffuso degli strumenti informatici.

DESCRIZIONE DEI TRAGUARDI

- Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 25% nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati.
- Nell'arco di 3 anni ridurre del 50% il fenomeno dell'evasione scolastica.
- Garantire il monitoraggio e la condivisione dei risultati raggiunti.
- Migliorare i prodotti e l'efficienza dei processi messi in atto dalla scuola.

2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali

DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ

Migliorare i risultati di ITA e MAT nelle prove INVALSI

Ridurre il divario tra esiti scolastici e risultati INVALSI in ITA e MAT

DESCRIZIONE DEI TRAGUARDI

Raggiungere in tre anni il livello regionale INVALSI di valutazione di ITA e MAT per il 30% - 60% - 80% degli alunni

In tre anni ridurre del 25% - 55% - 100% il divario tra gli esiti di italiano e matematica e quelli della media regionale INVALSI per l'80% degli alunni.

3. Competenze chiave europee

DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione

DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO

Nell'arco di 3 anni ridurre dell'80% i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DA e BES

DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ

Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni

DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO

Migliorare in 3 anni la valutazione media in ITA e MAT del 30% - 60% - 80% nella primaria e nella secondaria.

4. RISULTATI A DISTANZA

Sono stati raggiunti buoni risultati, per cui si provvederà a mantenere e potenziare quanto già fatto.

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Intensificazione dei rapporti con associazioni culturali presenti sul territorio per la realizzazione di attività tese al potenziamento di ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE.
- Stipula di protocolli di intesa con Associazione ed Enti per la realizzazione di attività per l'inclusione e l'intercultura.
- Favorire le comunicazioni scuola-famiglie attraverso consulenza alle famiglie nell'assolvimento delle pratiche scolastiche con l'implementazione di sportello ascolto.

3. Aree e Obiettivi di processo

In relazione alle priorità e ai traguardi si è ritenuto di adeguare il PDM con i seguenti **OBIETTIVI DI PROCESSO** che verranno perseguiti nell’anno scolastico 2010/2021:

- Progettazione di attività di natura inter multi disciplinare di scuola primaria e secondaria per lo sviluppo delle competenze chiave e per l’inclusione.
- Organizzare forme di monitoraggio di tutte le attività della scuola e dei processi messi in atto.
- Digitalizzare le attività per un uso più diffuso e consapevole da parte di docenti, genitori e alunni degli strumenti forniti dal mondo informatico, fornendo gli strumenti necessari per l’attività in DDI, al fine di attuare un monitoraggio e una valutazione efficaci.

Le Aree di processo e i relativi obiettivi sono stati organizzati, nel presente Piano di miglioramento, in 5 ambiti. Ognuno di essi, anche se è direttamente collegato ad una o più area di processo, contribuisce a raggiungimento di tutti gli obiettivi di processo di tutte le aree.

1. AMBITO DEGLI APPRENDIMENTI

Area di processo direttamente collegate: Curricolo, progettazione e valutazione; Ambiente di apprendimento; Inclusione e differenziazione; Continuità e Orientamento)

2. AMBITO DEI RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E IL TERRITORIO

Area di processo direttamente collegata: Integrazione con il territorio e rapporto con le famiglie

3. AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE

Area di processo direttamente collegata: Orientamento strategico e organizzazione della scuola;

4. AMBITO FORMAZIONE DOCENTI

Area di processo direttamente collegata: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane;

5. AMBITO VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE

Area di processo direttamente collegata: Curricolo, progettazione e valutazione;

Modalità con cui gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità

- Migliorare la conoscenza degli aspetti teorici ed epistemologici delle discipline attraverso l’implementazione di laboratori extracurricolari, ai fini di una ricaduta positiva negli esiti delle valutazioni degli alunni.
- Implementare progetti di recupero e potenziamento extracurricolari di Matematica, Italiano e Inglese.
- Migliorare la realizzazione di percorsi progettuali condivisi al fine di incrementare azioni ed atteggiamenti di inclusione e prosocialità.
- Consolidamento di Protocolli di intesa ed azioni di raccordo con gli EE.LL. ed associazioni per azioni sinergiche e di supporto ai percorsi formativi
- Valorizzazione delle eccellenze per garantire percorsi funzionali alle peculiarità di ciascun alunno attraverso Concorsi (Olimpiadi di matematica della Bocconi, etc).

Piano di miglioramento – 2019/2022

Per il raggiungimento degli obiettivi di processo si intendono realizzare i Progetti:

1) Progetto: PROGETTARE IL CURRICOLO DI SCUOLA PER COMPETENZE

Obiettivi di riferimento dall'area Curricolo, progettazione e valutazione

2) Progetto: PROGETTARE PER DIPARTIMENTI

Obiettivi di riferimento dall'area Curricolo, progettazione e valutazione

3) Progetto: INCLUDIAMOCI

Obiettivi di riferimento dall'area Inclusione e differenziazione

4) Progetto: ORIENTIAMOCI

Obiettivi di riferimento dall'area Continuità e Orientamento

1. AMBITO DEI RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E IL TERRITORIO

5) Progetto: CON LE FAMIGLIE

Obiettivi di riferimento dall'area Integrazione con il territorio e rapporto con le famiglie

Obiettivi di riferimento dall'area Curricolo, progettazione e valutazione

2. AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE

6) Progetto: ORGANIZZIAMOCI

Obiettivi di riferimento dall'area Obiettivi di riferimento dall'area Inclusione e differenziazione

Obiettivi di riferimento dall'area Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3. AMBITO FORMAZIONE DOCENTI

7) Progetto: FORMIAMOCI

Obiettivi di riferimento dall'area Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivi di riferimento dall'area Ambiente di apprendimento

4. AMBITO VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE

8) Progetto: AUTOVALUTIAMOCI E VALUTIAMO

Obiettivi di riferimento dall'area Orientamento strategico e organizzazione della scuola

I. ... AL PIANO DI MIGLIORAMENTO



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
“Nicola ROMEO - Pietro CAMMISA”
80029 - Sant’Antimo (NA)**

L'IC Romeo Cammisa partecipa al Programma “Scuola Viva” POR Campania FSE-2014/20 – Asse III – OS 12 – Azione 10.1.1 Cod. Uff. 655

**Piano di sviluppo triennale per il conseguimento degli
obiettivi di processo
Curricolo, progettazione e valutazione**

Obiettivi di processo	RISULTATI A. S. 2019/20	RISULTATI A. S. 2020/21	RISULTATI A. S. 2021/22
<p>Realizzazione del curricolo di scuola per cittadini europei, orizzontale condiviso e utilizzato da tutti i docenti.</p> <p>Realizzazione del corso di formazione sulla costruzione del curricolo e la didattica per competenze</p>	<p>Curricolo aggiornato sulla base delle valutazioni degli apprendimenti e dei processi effettuati l'anno precedente</p> <p>Aggiornamento del curricolo orizzontale elaborato nei Dipartimenti alla luce delle raccomandazioni del Consiglio europeo del maggio 2018 e dell'Agenda 2030, soprattutto in riferimento alla cittadinanza attiva e all'inclusività.</p>	<p>Adattamento del curricolo alle reali esigenze degli alunni e miglioramenti in relazione alle problematiche emerse.</p> <p>Aggiornamento del curricolo verticale e orizzontale alla luce dell'insegnamento dell'Educazione civica.</p>	<p>Implementazione del curricolo in considerazione delle verifiche degli apprendimenti e dei processi attivati anche per l'insegnamento dell'ed.civica.</p>
<p>Organizzazione in dipartimenti, per aree disciplinari/assi culturali, verticali dalla scuola dell'infanzia. Adozione diffusa di prove per la verifica delle competenze in riferimento della valutazione autentica.</p>	<p>Elaborazione di prove comuni per classi parallele, iniziali intermedie finali disciplinari, con particolare riferimento a ITA, MAT e L2</p> <p>Verifica della corrispondenza del curricolo di scuola con i bisogni formativi degli alunni</p> <p>Proposte di modifica e integrazioni del curricolo per l'anno scolastico successivo alla luce delle raccomandazioni del consiglio europeo e dell'Agenda 2030.</p> <p>Adozione diffusa di prove per la verifica delle competenze in vista della valutazione autentica</p>	<p>Adozione di prove comuni per classi parallele, iniziali intermedie finali disciplinari, con particolare riferimento a ITA, MAT e L2 anche con Moduli Google</p> <p>Maggiore corrispondenza del curricolo con i bisogni formativi degli alunni</p> <p>Integrazioni ed aggiornamenti al curricolo alla luce delle Raccomandazioni del Consiglio europeo, dell'Agenda 2030 e dell'Educazione Civica.</p> <p>Consolidamento dell'uso di prove di verifica comuni per una valutazione autentica.</p>	<p>Consolidamento dell'uso di prove comuni per classi parallele, iniziali intermedie finali disciplinari, con particolare riferimento a ITA, MAT e L2. anche con moduli google</p> <p>Effettiva corrispondenza del curricolo con i bisogni formativi degli alunni mediante integrazioni con particolare riferimento alla cittadinanza attiva.</p> <p>Uso di prove di verifica comuni per una valutazione autentica</p>
<p>Progettazione sistematica e implementazione delle attività di natura inter-multi-pluri disciplinare a livello di consigli di classe, interclasse, intersezione.</p>	<p>Miglioramento degli apprendimenti di italiano, matematica e lingue straniere nella misura del 60% degli alunni che all'inizio dell'anno necessitavano di interventi di recupero e consolidamento</p>	<p>Miglioramento degli apprendimenti di italiano, matematica e lingue straniere nella misura del 70% degli alunni che all'inizio dell'anno necessitavano di interventi di recupero e consolidamento</p>	<p>Miglioramento degli apprendimenti di italiano, matematica e lingue straniere nella misura del 80% degli alunni che all'inizio dell'anno necessitavano di interventi di recupero e consolidamento</p>
<p>Adozione di un modello condiviso per le progettazioni di classe, interclasse, intersezioni e quelle disciplinari, coerenti con il curricolo di scuola</p>	<p>Modello comune per le progettazioni di classe, interclasse, intersezioni e quelle disciplinari coerente con il curricolo di scuola adottato ai vari livelli</p>	<p>Modello comune per le progettazioni di classe, interclasse, intersezioni e quelle disciplinari coerente con il curricolo di scuola adottato ai vari livelli</p>	<p>Modello comune per le progettazioni di classe, interclasse, intersezioni e quelle disciplinari coerente con il curricolo di scuola adottato ai vari livelli</p>
<p>Modello condiviso di unità di apprendimento</p>	<p>Modello condiviso di unità di apprendimento.</p>	<p>Modello condiviso per le unità di apprendimento disciplinari e</p>	<p>Modello condiviso di unità di apprendimento disciplinari e</p>

Piano di miglioramento – 2019/2022

disciplinare e interdisciplinare.		interdisciplinari, per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria	interdisciplinari per i tre ordini di scuola.
--	--	---	---

Obiettivi di processo	RISULTATI A. S. 2019/20	RISULTATI A. S. 2020/21	RISULTATI A. S. 2021/22
Attivazione di protocolli di intesa con associazioni sul territorio per la realizzazione di progetti che coinvolgono soprattutto alunni in difficoltà e BES. PROGETTO 3 "Includiamoci"	Intesa con altre scuole del Territorio e associazioni di genitori per il miglioramento degli apprendimenti, delle relazioni e della frequenza nella misura del 60% degli alunni in difficoltà e con bisogni speciali PROGETTO 3 "Includiamoci"	Intesa con altre scuole del Territorio e associazioni di genitori per il miglioramento degli apprendimenti, delle relazioni e della frequenza nella misura del 60% degli alunni in difficoltà e con bisogni speciali.	

Obiettivi di processo	RISULTATI A. S. 2019/20	RISULTATI A. S. 2020/21	RISULTATI A. S. 2021/22
Elaborazione di un piano di valutazione degli apprendimenti e delle competenze verticale e condiviso. PROGETTO 8 "Autovalutiamoci e valutiamoci"	Piano generale di valutazione dei processi e degli apprendimenti PROGETTO 8 "Autovalutiamoci e valutiamoci"	Adeguamento e integrazione del Piano generale di valutazione dei processi e degli apprendimenti anche in relazione alla DDI. Migliorare la digitalizzazione comunicativa e restitutiva dell'Istituto garantendo l'oggettività dei dati. Si intende, pertanto, diminuire fino ad azzerare il modello cartaceo e digitalizzare i processi di comunicazione e di restituzione dei dati legati ad ogni attività prevista da calendario: esiti degli apprendimenti, questionari di aspettative e di gradimento, monitoraggi della partecipazione degli alunni alle attività per la rilevazione delle criticità.	Adeguamento e integrazione del Piano generale di valutazione dei processi e degli apprendimenti anche in relazione alla DDI. Consolidare la digitalizzazione in uso di tutti i processi di comunicazione e di restituzione dei dati legati ad ogni attività prevista da calendario: esiti degli apprendimenti, questionari di aspettative e di gradimento, monitoraggi della partecipazione degli alunni alle attività per la rilevazione delle criticità.

Ambiente di apprendimento

Obiettivi di processo	RISULTATI A. S. 2019/20	RISULTATI A. S. 2020/21	RISULTATI A.S. 2021/22
Diversa strutturazione dell'orario scolastico con aumento delle ore di ITA e Mat, progettazione di attività per classi aperte e progettazione e di laboratori ed ambienti utili allo sviluppo delle competenze.	Miglioramento del 60% degli alunni in difficoltà di apprendimento in ITA, MAT e L2. Potenziare gli ambienti di apprendimento con varie tipologie di laboratori	Miglioramento del 70% degli alunni in difficoltà di apprendimento in ITA, MAT e L2 Potenziare gli ambienti di apprendimento con varie tipologie di laboratori anche digitali.	Miglioramento del 80% degli alunni in difficoltà di apprendimento in ITA, MAT e L2. Adeguamento degli ambienti di apprendimento dotati di strumenti tecnologici e digitali adeguati.

IC “N. Romeo – P. Cammisa” Sant’Antimo (NA)

<p>Organizzazione di attività di formazione su: l’innovazione e l’uso della multimedialità nella didattica; nuove tematiche specifiche connesse al tema generale dell’introduzione dell’Educazione civica nell’IC Romeo-Cammisa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • “Educazione Civica e Agenda 2030” • Didattica Blended con GSuite for education (per Ambito 16 e 17) • Rischio Biologico 	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione Civica per imparare a vivere da Cittadini del mondo responsabili “sostenibili”. • “Progetto Inclusione” che ha come tematiche di riferimento una scuola Inclusiva. • Conoscere e operare con la piattaforma GSuite for education e le sue estensioni (facoltativo). • Registro Elettronico (Approfondimenti/aggiornamenti facoltativo). 	<ul style="list-style-type: none"> • Bullismo e Cyberbullismo: Le principali caratteristiche
--	---	--	--

Inclusione e differenziazione

Obiettivi di processo	RISULTATI A. S. 2019/20	RISULTATI A. S. 2020/21	RISULTATI A. S. 2021/22
<p>Creazione di uno sportello stabile per l’ascolto delle problematiche interculturali, la mediazione scolastica e familiare.</p>	<p>Coinvolgimento e partecipazione alla attività di sportello di almeno il 70% degli alunni che manifestano forme di disagio, genitori e insegnanti.</p>	<p>Consolidare il raggiungimento delle competenze sia cognitive che socio-relazionali per combattere il rischio di dispersione scolastica degli alunni BES/DSA.</p> <p>Prosecuzione degli incontri docenti col team di psicologi e referenti dei servizi sociali per BES</p>	
<p>Costituzione di un gruppo di studio, ricerca e sperimentazione per la didattica interculturale e speciale, curricolare ed extracurricolare</p>	<p>Recupero entro la fine dell’anno del 70% degli apprendimenti degli alunni in difficoltà.</p>	<p>Consolidamento gli incontri specificatamente dedicati agli alunni con BES per passaggio informazioni dalla scuola dell’infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.</p> <p>Prosecuzione degli incontri collegiali: consiglio di classi/team docenti dedicati esclusivamente alla stesura del PDP.</p>	
<p>Predisposizione di un piano di attività curricolari ed extracurricolari per recupero, consolidamento e approfondimento e di attività per lo sviluppo delle eccellenze.</p>	<p>Pianificazione e realizzazione di rilevazione e segnalazione alunni BES della scuola Programmazione delle attività dell’inclusione Verifica intermedia e proposte di modifiche e integrazione Verifica finale e proposte di modifiche e integrazione Protocollo d’intesa con Servizi sociali Protocollo d’intesa con le associazioni del territorio</p>	<p>Predisposizione di modelli di Screening: per identificare e rilevare alunni inadempienti per tutti gli ordini di scuola.</p> <p>Individuazione degli alunni con BES che non partecipano alla DAD, rilevazione degli strumenti tecnologici che necessitano le famiglie e supporto digitale.</p> <p>Predisposizione e realizzazione dei PEI per gli alunni disabili e dei PDP per le situazioni di Bisogni Educativi Speciali, compresa l’integrazione degli alunni stranieri e condivisione a livello collegiale.</p> <p>Differenziazione dei Piani di studio personalizzati per gli alunni stranieri (PEP), con particolare attenzione ad una valutazione di tipo formativa e non certificativa.</p>	
<p>Pianificazione delle attività del Gruppo di lavoro AI Inclusione, GLI, GLO.</p>			

Continuità e Orientamento

Obiettivi di processo	RISULTATI A. S. 2019/20	RISULTATI A. S. 2020/21	RISULTATI A. S. 2021/22
<p>Potenziare le attività di continuità tra i diversi ordini di scuola presenti nell'istituto. Migliorare la realizzazione del progetto triennale dell'orientamento. Implementare in tutte le classi della scuola secondaria di 1^ grado delle attività di orientamento. Adozione del quaderno dell'orientamento in tutte le classi della scuola. Potenziare le attività di orientamento per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado per rendere ciascun alunno consapevole delle proprie capacità, dei limiti per costruire un progetto di vita. Monitoraggio dei risultati a distanza per gli alunni in uscita.</p>	<p>Maggiore socializzazione e coesione tra i docenti dei diversi ordini. Incremento di momenti coinvolgenti e di crescita culturale per l'intera comunità scolastica che favoriscano la socializzazione e il delicato passaggio tra un ordine e l'altro. Maggiore spazio a momenti di riflessione per verificare la consapevolezza che ciascun alunno ha raggiunto riguardo le proprie attitudini, capacità e autostima per programmare un suo progetto di vita Valutazione del monitoraggio degli esiti degli ex alunni nel biennio successivo.</p>	<p>Incrementare i momenti di socializzazione e di coesione tra i docenti dei diversi ordini dell'istituto. Incremento di momenti coinvolgenti e di crescita culturale per l'intera comunità scolastica che favoriscano la socializzazione e il delicato passaggio tra un ordine e l'altro. Maggiore spazio a momenti di riflessione per verificare la consapevolezza che ciascun alunno ha raggiunto riguardo le proprie attitudini, capacità, e autostima per programmare un suo progetto di vita Valutazione del monitoraggio degli esiti degli ex alunni nel biennio successivo</p>	<p>Incrementare i momenti di socializzazione e coesione tra i docenti dei diversi ordini. Incremento di momenti coinvolgenti e di crescita culturale per l'intera comunità scolastica che favoriscano la socializzazione e il delicato passaggio tra un ordine e l'altro. Maggiore spazio a momenti di riflessione per verificare la consapevolezza che ciascun alunno ha raggiunto riguardo le proprie attitudini, capacità, e autostima per programmare un suo progetto di vita Valutazione del monitoraggio degli esiti degli ex alunni nel biennio successivo.</p>

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Obiettivi di processo	RISULTATI A. S. 2019/20	RISULTATI A. S. 2020/21	RISULTATI A. S. 2021/22
<p>Revisione della mission e degli obiettivi prioritari presenti nel POF da condividere tra tutti coloro che partecipano alla vita della scuola PROGETTO 6 “Organizziamoci”</p>	<p>Monitoraggio e integrazione della Mission.</p>	<p>Monitoraggio e integrazione della Mission. Assicurare e garantire il buon funzionamento generale dell'Istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi.</p>	
<p>L'A.I. Valutazione in maniera terza ha l'obiettivo di organizzare forme di monitoraggio di tutte le attività della scuola e dei processi messi in atto. PROGETTO 6 “Organizziamoci”</p> <p>Organizzazione generale della scuola in nove aree di intervento: innovazione della comunicazione interna ed esterna; innovazione della didattica da un punto di vista metodologico e introduzione della multimedialità;</p>	<p>Applicazione del protocollo per il monitoraggio a tutte le attività e i processi messi in atto Elaborazione e somministrazione di questionari a genitori, alunni, docenti, personale ATA, associazioni e stakeholders relativi a: aspetti tangibili – aspetti organizzativi della didattica – aspetti organizzativi generali della scuola – efficacia del percorso formativo rispetto agli apprendimenti e alle competenze – efficacia del percorso formativo rispetto agli aspetti relazionali – efficacia del percorso formativo rispetto al Territorio Elaborazione prove iniziali, intermedie e finali Tabulazione e restituzione degli esiti delle attività curricolari/</p>	<p>Applicazione del protocollo per il monitoraggio a tutte le attività e i processi messi in atto Elaborazione e somministrazione di questionari a genitori, alunni, docenti, personale ATA, associazioni e stakeholders relativi a: aspetti tangibili – aspetti organizzativi della didattica – aspetti organizzativi generali della scuola – efficacia del percorso formativo rispetto agli apprendimenti e alle competenze – efficacia del percorso formativo rispetto agli aspetti relazionali – efficacia del percorso formativo rispetto al Territorio Elaborazione prove iniziali, intermedie e finali Tabulazione e restituzione degli esiti delle attività curricolari/</p>	

IC "N. Romeo – P. Cammisa" Sant'Antimo (NA)

<p>strutturazione e monitoraggio del PTOF; curriculum: costruzione, organizzazione e applicazione; attività extra curricolari e rapporti con il territorio; valutazione e autovalutazione; orientamento e continuità; inclusione; formazione PROGETTO "Organizziamoci"</p> <p style="text-align: right;">6</p>	<p>extracurricolari e tutti i processi interni ed esterni attivati</p> <p>Tabulazione e restituzione dati relativi alle valutazioni iniziali, del 1° e 2° quadrimestre, delle prove intermedie e finali</p> <p>Documento di lettura e interpretazione dati</p> <p>Proposte di miglioramento</p> <p>Documento di Valutazione generale sui processi e sugli apprendimenti della Scuola</p> <p>Ridefinizione e integrazione dei gruppi di lavoro</p> <p>Adeguamento degli obiettivi e delle attività per ciascuna Area</p> <p>Elaborazione del protocollo per l'orientamento e la continuità.</p>	<p>extracurricolari e tutti i processi interni ed esterni attivati</p> <p>Tabulazione e restituzione dati relativi alle valutazioni iniziali, del 1° e 2° quadrimestre, delle prove intermedie e finali</p> <p>Documento di lettura e interpretazione dati</p> <p>Proposte di miglioramento</p> <p>Documento di Valutazione generale sui processi e sugli apprendimenti della Scuola</p> <p>Ridefinizione e integrazione dei gruppi di lavoro</p> <p>Adeguamento degli obiettivi e delle attività per ciascuna Area</p> <p>Elaborazione del protocollo per l'orientamento e la continuità.</p>	
--	--	--	--

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivi di processo	RISULTATI A. S. 2019/20	RISULTATI A. S. 2020/21	RISULTATI A. S. 2021/22
<p>Attivazione di corsi specifici su tematiche scelte dai docenti e rispondenti a bisogni formativi</p> <p>Corsi di formazione anche esterni su tematiche di amministrazione e di gestione per il personale ATA</p> <p>Costituzione di gruppi di lavoro per l'implementazione degli obiettivi strategici dei nove ambiti in cui è organizzata l'istituzione scolastica.</p>	<p>Realizzazione dei corso di formazione per tutti i docenti su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educazione Civica e Agenda 2030" • Rischio Biologico • (Facoltativo) Didattica Blended con GSuite for education • Integrazione e coinvolgimento dei gruppi di lavoro delle AI dei docenti dei tre ordini di Scuola sulla base delle competenze dichiarate e della disponibilità manifestata • Coinvolgimento di un numero progressivamente maggiore di docenti nelle figure di sistema 	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione e coinvolgimento dei gruppi di lavoro delle AI dei docenti dei tre ordini di Scuola sulla base delle competenze dichiarate e della disponibilità manifestata • Coinvolgimento di un numero progressivamente maggiore di docenti nelle figure di sistema. 	

Integrazione con il territorio e rapporto con le famiglie

Obiettivi di processo	RISULTATI A. S. 2019/20	RISULTATI A. S. 2020/21	RISULTATI A. S. 2021/22
<p>Intensificazione dei rapporti con associazioni e enti presenti nel territorio anche attraverso protocolli di intesa per la realizzazione di attività comuni.</p>	<p>Alfabetizzazione per genitori stranieri con il CPIA Creazione di una sezione staccata del CPIA Intensificazione di protocolli di intesa con associazioni delle famiglie</p> <p>Stabilizzazione e intensificazione di attività e manifestazioni sul territorio in collaborazione con il Comune, la RETECASA e le associazioni del Territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Estendere e pubblicizzare I corsi di Alfabetizzazione per genitori stranieri con il CPIA • Consolidare Accordi di collaborazione con la cooperazione sociale Dadaa Ghezo per attività di doposcuola per alunni stranieri. • Incrementare la progettualità integrata con il territorio attraverso attività , progetti e manifestazioni in collaborazione con il Comune, Area metropolitana, l'UNESCO, la RETE CA.SA ,le associazioni del Territorio • Prosecuzione delle collaborazioni già attivate con il territorio per la realizzazione di percorsi progettuali. 	
<p>Intensificazione dei rapporti collegiali con la famiglia</p>	<p>Intensificazione di Progetti di formazione sulla genitorialità e su tematiche educative per le famiglie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Assicurare un coinvolgimento delle famiglie per una collaborazione attiva e continua nella costruzione delle competenze per la vita. • Documentazione e diffusione alle famiglie dei percorsi progettuali attuati • Prevedere attività di informatica per 	

Piano di miglioramento – 2019/2022

Potenziare e recuperare le competenze matematiche e linguistiche e lingua straniera		genitori • Strutturazione e realizzazione di attività specifiche per l'ITA e la MAT in laboratori extracurricolari.	
--	--	--	--



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



AMBITO TERRITORIALE NA-17
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“Nicola ROMEO - Pietro CAMMISA”
80029 - Sant'Antimo (NA)



L'IC Romeo Cammisa partecipa al Programma “Scuola Viva” POR Campania FSE-2014/20 – Asse III – OS 12 – Azione 10.1.1 Cod. Uff. 655

PROGETTI PER IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

1. PROGETTARE IL CURRICOLO DI SCUOLA PER COMPETENZE

INTRODUZIONE	Titolo del progetto	PROGETTARE IL CURRICOLO DI SCUOLA PER COMPETENZE	
	Responsabile del progetto	Prof.ssa Piemonte Rosa, Coordinatore Gruppo di lavoro del CURRICOLO	
	Area/e di Intervento interessata/e	Al interna: Curricolo Al Interna: PTOF Al Interna: Valutazione e Autovalutazione Al Interna: Continuità e Orientamento Al interna: Extracurricolo	
	Riferimenti alle Priorità, Traguardi e obiettivi di processo previsti nel RAV	<p>Priorità:</p> <ol style="list-style-type: none"> Durante i periodi di emergenza in cui si attiva la FAD, garantire a tutti gli alunni, soprattutto a coloro che provengono da situazioni disagiate e deprivate dal punto di vista economico- culturale, il successo scolastico e formativo attraverso una corretta progettazione delle attività curriculari, finalizzata anche al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030. Tale progettazione deve tener conto delle difficoltà di varia natura che intervengono nei momenti di urgenza e periodi straordinari. Garantire almeno il raggiungimento diffuso tra tutti gli alunni di adeguati livelli di competenza adeguati in tutte le discipline oltre che in italiano e matematica <p>Traguardi:</p> <ol style="list-style-type: none"> Riorganizzare il curricolo di scuola, adattandolo con attività dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee degli alunni, attraverso: <ul style="list-style-type: none"> la progettazione di unità di apprendimento per lo sviluppo delle capacità individuali adeguate alla FAD Organizzare attività di recupero e/o consolidamento e/o potenziamento di italiano e matematica attraverso modalità digitale e progetti extracurriculari finanziati da Enti e Istituzioni; <ul style="list-style-type: none"> Semplificazione della progettazioni disciplinari per lo sviluppo di competenze e per lo sviluppo della cittadinanza attiva. Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione Obiettivo di processo: Adeguamento per la FAD, del curricolo verticale e orizzontale di scuola condiviso, aggiornato alle raccomandazioni europee del maggio 2018 e all'Agenda 2030. Adozione di un modello FAD condiviso di unità di apprendimento (allegato 1). Adeguamento dei percorsi di cittadinanza attiva alla FAD partendo dalla Netiquette elaborata in emergenza. 	
	Anno scolastico, con l'indicazione del periodo (eventuale data di inizio e fine)	Anno scolastico 2019/2020 (9 marzo 2020 31 agosto 2020). Il progetto si attiverà ogni qualvolta si verificheranno situazioni di emergenza.	
Anni Scolastici in cui si prevede di riproporlo, dopo la verifica e l'adattamento	Il progetto si attiverà ogni qualvolta si verificheranno periodi di emergenza e sarà adottato in sostituzione di quello redatto per la didattica in situazioni di normalità.		

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO		
Obiettivi del Progetto	Descrizione	Indicatori di valutazione
Obiettivo 1 - a.s. 2019/2020 Assicurare la strutturazione, la diffusione e l'adozione del curricolo di	L'obiettivo del progetto è quello di suddividere tutti i docenti in dipartimenti in modalità FAD affinché il curricolo di scuola e le attività curriculari tengano presenti della didattica a	Per la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo saranno presi in considerazione i seguenti aspetti: <ol style="list-style-type: none"> La revisione dei dipartimenti per assi con la presenza di docenti della SI, SP SS1 tenendo conto delle difficoltà della modalità FAD; La condivisione delle scelte da parte dei docenti nei dipartimenti;

IC “N. Romeo – P. Cammisa” Sant’Antimo (NA)

<p>scuola e dei modelli condivisi per la progettazione curricolare.</p>	<p>distanza oltre che delle raccomandazioni del Consiglio d’Europa maggio 2018 e le indicazioni dell’Agenda 2030.</p>	<p>3. La collaborazione tra i componenti di ciascun dipartimento; 4. La chiarezza, l’omogeneità e la coerenza delle elaborazioni dei dipartimenti; 5. L’adozione dei prodotti dei dipartimenti dai singoli docenti e dagli organi collegiali in sede di programmazione;</p>
<p>Obiettivo 2 – a.s. 2019/20</p> <p>Realizzare attività di ricerca e sperimentazione dell’autonomia organizzativa e didattica</p>	<p>L’obiettivo del progetto è quello di realizzare in modalità FAD attività progettuali (finanziate da Enti Regionali e non) per tutte le classi attività di classi/sezioni aperte per il recupero, il consolidamento e il potenziamento in alcune aree disciplinari.</p>	<p>Per la valutazione del raggiungimento dell’obiettivo saranno presi in considerazione i seguenti aspetti: PER I DOCENTI 1. La partecipazione dei docenti alla sperimentazione dei progetti in modalità FAD; 2. La condivisione delle scelte da parte dei docenti; 3. Il carattere innovativo delle esperienze; PER GLI ALUNNI 4. Il miglioramento degli apprendimenti in termini di acquisizione di conoscenze e abilità; 5. Il reale sviluppo di specifiche competenze nelle diverse discipline; 6. L’attenzione e la partecipazione: 7. La capacità di collaborare e di relazionarsi nella nuova modalità positivamente nei gruppi di lavoro; 8. La qualità dei prodotti dei gruppi di lavoro</p>
<p>Obiettivo 3 - a.s.2019/2020</p> <p>Adottare certificazioni delle competenze.</p>	<p>All’interno dei vari dipartimenti disciplinari, i docenti concordano l’adozione del modello di certificazione delle competenze seguendo le indicazioni suggerite dal Ministero ai fini dell’adeguamento della valutazione del periodo FAD. Attività del gruppo sarà quella di assicurarne la reale adozione.</p>	<p>Per la valutazione del raggiungimento dell’obiettivo saranno presi in considerazione i seguenti aspetti: 1.La condivisione della scelta del modello di certificazione; 2.L’adozione del modello di certificazione;</p>
<p>Destinatari del progetto</p>	<p><i>Tutto il collegio dei docenti suddiviso in cinque dipartimenti; Docenti e alunni di scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di I grado per la sperimentazione</i></p>	
<p>Risorse umane necessarie</p>	<p>Per l’organizzazione: Il gruppo di lavoro del Curricolo e del PTOF; Per il monitoraggio e la valutazione: il gruppo di lavoro della valutazione e autovalutazione d’Istituto.</p>	

Piano di miglioramento – 2019/2022

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ							
DO	<table border="1"> <tr> <td style="vertical-align: top;">Descrizione sintetica delle attività</td> <td> <ol style="list-style-type: none"> 1. Revisione del curricolo per dipartimenti (a.s. 2019/20) in funzione della modalità FAD. 2. Rimodulazione della progettazione curricolare per assi culturali; 3. Adozione da parte dei C.d.C di specifiche attività promosse dai Dipartimenti (adeguamento del curricolo verticale e orizzontale alla FAD); 4. Semplificazione delle attività di natura inter-multi-pluri disciplinare a livello di consigli di classe, interclasse, intersezione; 5. Individuazione degli alunni nei Consigli di interclasse e di classe per le sperimentazioni (progetti finanziati da Enti); 6. Sperimentazione delle attività; 7. Valutazione finale del progetto. </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;">Caratteristiche generali</td> <td> L'attività durante l'anno 2019/20 (periodo marzo/giugno) sarà quella di rivedere il curricolo orizzontale e verticale di scuola per la FAD. Tutte le attività di sperimentazione saranno progettate su specifiche esigenze e per rispondere a particolari bisogni formativi degli alunni. Esse prevedono la progettazione di laboratori digitali per lo sviluppo delle competenze. </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;">Soggetti coinvolti nella realizzazione</td> <td> Per la progettazione: <i>I dipartimenti; Consigli di Classe, Consigli di Interclasse e intersezione;</i> Per la sperimentazione: <i>tutte le classi dell'istituto (gli alunni selezionati dai consigli di classe e interclasse destinatari della sperimentazione)</i> Per l'organizzazione: <i>i Gruppi di lavoro delle Aree di Intervento del Curricolo e della valutazione</i> </td> </tr> </table>	Descrizione sintetica delle attività	<ol style="list-style-type: none"> 1. Revisione del curricolo per dipartimenti (a.s. 2019/20) in funzione della modalità FAD. 2. Rimodulazione della progettazione curricolare per assi culturali; 3. Adozione da parte dei C.d.C di specifiche attività promosse dai Dipartimenti (adeguamento del curricolo verticale e orizzontale alla FAD); 4. Semplificazione delle attività di natura inter-multi-pluri disciplinare a livello di consigli di classe, interclasse, intersezione; 5. Individuazione degli alunni nei Consigli di interclasse e di classe per le sperimentazioni (progetti finanziati da Enti); 6. Sperimentazione delle attività; 7. Valutazione finale del progetto. 	Caratteristiche generali	L'attività durante l'anno 2019/20 (periodo marzo/giugno) sarà quella di rivedere il curricolo orizzontale e verticale di scuola per la FAD. Tutte le attività di sperimentazione saranno progettate su specifiche esigenze e per rispondere a particolari bisogni formativi degli alunni. Esse prevedono la progettazione di laboratori digitali per lo sviluppo delle competenze.	Soggetti coinvolti nella realizzazione	Per la progettazione: <i>I dipartimenti; Consigli di Classe, Consigli di Interclasse e intersezione;</i> Per la sperimentazione: <i>tutte le classi dell'istituto (gli alunni selezionati dai consigli di classe e interclasse destinatari della sperimentazione)</i> Per l'organizzazione: <i>i Gruppi di lavoro delle Aree di Intervento del Curricolo e della valutazione</i>
Descrizione sintetica delle attività	<ol style="list-style-type: none"> 1. Revisione del curricolo per dipartimenti (a.s. 2019/20) in funzione della modalità FAD. 2. Rimodulazione della progettazione curricolare per assi culturali; 3. Adozione da parte dei C.d.C di specifiche attività promosse dai Dipartimenti (adeguamento del curricolo verticale e orizzontale alla FAD); 4. Semplificazione delle attività di natura inter-multi-pluri disciplinare a livello di consigli di classe, interclasse, intersezione; 5. Individuazione degli alunni nei Consigli di interclasse e di classe per le sperimentazioni (progetti finanziati da Enti); 6. Sperimentazione delle attività; 7. Valutazione finale del progetto. 						
Caratteristiche generali	L'attività durante l'anno 2019/20 (periodo marzo/giugno) sarà quella di rivedere il curricolo orizzontale e verticale di scuola per la FAD. Tutte le attività di sperimentazione saranno progettate su specifiche esigenze e per rispondere a particolari bisogni formativi degli alunni. Esse prevedono la progettazione di laboratori digitali per lo sviluppo delle competenze.						
Soggetti coinvolti nella realizzazione	Per la progettazione: <i>I dipartimenti; Consigli di Classe, Consigli di Interclasse e intersezione;</i> Per la sperimentazione: <i>tutte le classi dell'istituto (gli alunni selezionati dai consigli di classe e interclasse destinatari della sperimentazione)</i> Per l'organizzazione: <i>i Gruppi di lavoro delle Aree di Intervento del Curricolo e della valutazione</i>						
CHECK	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2" style="text-align: center;">MONITORAGGIO - VERIFICA – ACCETTABILITÀ</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="vertical-align: top;">Il monitoraggio e la valutazione delle attività sarà effettuato dai docenti del gruppo di autovalutazione d'Istituto.</td> <td style="vertical-align: top;">I risultati relativi all'efficacia della progettazione dipartimentale e dell'attività svolta saranno condivisi nel Collegio dei Docenti.</td> </tr> </tbody> </table>	MONITORAGGIO - VERIFICA – ACCETTABILITÀ		Il monitoraggio e la valutazione delle attività sarà effettuato dai docenti del gruppo di autovalutazione d'Istituto.	I risultati relativi all'efficacia della progettazione dipartimentale e dell'attività svolta saranno condivisi nel Collegio dei Docenti.		
MONITORAGGIO - VERIFICA – ACCETTABILITÀ							
Il monitoraggio e la valutazione delle attività sarà effettuato dai docenti del gruppo di autovalutazione d'Istituto.	I risultati relativi all'efficacia della progettazione dipartimentale e dell'attività svolta saranno condivisi nel Collegio dei Docenti.						
ACT	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2" style="text-align: center;">AZIONI DI MIGLIORAMENTO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="vertical-align: top;">Risultati ed esiti</td> <td style="vertical-align: top;">Una migliore organizzazione delle attività per aree disciplinari in modalità FAD per rendere più efficace l'azione dei CdC e dei singoli docenti soprattutto nelle aree dove sono state evidenziate maggiori carenze (Italiano e Matematica).</td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;">Prodotti</td> <td style="vertical-align: top;">I prodotti previsti sono la rimodulazione del Curricolo orizzontale e verticale e la definizione di alcune strategie comuni e condivise.</td> </tr> </tbody> </table>	AZIONI DI MIGLIORAMENTO		Risultati ed esiti	Una migliore organizzazione delle attività per aree disciplinari in modalità FAD per rendere più efficace l'azione dei CdC e dei singoli docenti soprattutto nelle aree dove sono state evidenziate maggiori carenze (Italiano e Matematica).	Prodotti	I prodotti previsti sono la rimodulazione del Curricolo orizzontale e verticale e la definizione di alcune strategie comuni e condivise.
AZIONI DI MIGLIORAMENTO							
Risultati ed esiti	Una migliore organizzazione delle attività per aree disciplinari in modalità FAD per rendere più efficace l'azione dei CdC e dei singoli docenti soprattutto nelle aree dove sono state evidenziate maggiori carenze (Italiano e Matematica).						
Prodotti	I prodotti previsti sono la rimodulazione del Curricolo orizzontale e verticale e la definizione di alcune strategie comuni e condivise.						

**La responsabile dell'Area di Intervento
Prof.ssa Rosa Piemonte**

2. Progetto: PROGETTARE PER DIPARTIMENTI

INTRODUZIONE	Titolo del progetto	PROGETTARE PER DIPARTIMENTI
	Responsabile del progetto	Prof.ssa Piemonte Rosa, Coordinatore Gruppo di lavoro
	Area/e di Intervento interessata/e	AI Interna: PTOF AI interna: Curricolo AI Interna: Valutazione e Autovalutazione
	Riferimenti alle Priorità, Traguardi e obiettivi di processo previsti nel RAV	Priorità: garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo attraverso una corretta progettazione delle attività curriculari ed extracurriculari. Traguardi: Riorganizzare il curricolo di scuola, adattandolo alle reali esigenze degli alunni, attraverso: l'attivazione di percorsi di apprendimento verticali. Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione Obiettivo di processo: Costituzione di dipartimenti, per aree disciplinari/ assi culturali, verticali dalla scuola dell'infanzia.
	Anno scolastico, con l'indicazione del periodo (eventuale data di inizio e fine)	2020/2021
Anni Scolastici in cui si prevede di riproporlo, dopo la verifica e l'adattamento	Il progetto proseguirà negli anni successivi con l'adozione definitiva del modello organizzativo di verticalizzazione e di progettazione per assi culturali.	

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO		
Obiettivi del Progetto	Descrizione	Indicatori di valutazione
Obiettivo 1- Riorganizzare i dipartimenti per assi culturali per progettare per competenze	L'obiettivo del progetto è quello mettere tutti i docenti in condizione di progettare il curricolo di scuola, le attività curriculari e quelle extracurriculari attraverso una organizzazione dei dipartimenti per assi culturali (DM 139/07).	Per la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo saranno presi in considerazione i seguenti aspetti: La costituzione dei dipartimenti per assi con la presenza di docenti della SI, SP SS1; La condivisione delle scelte da parte dei docenti nei dipartimenti; La collaborazione tra i componenti di ciascun dipartimento; La chiarezza, l'omogeneità e la coerenza delle elaborazioni dei dipartimenti; L'adozione dei prodotti dei dipartimenti dai singoli docenti e dagli organi collegiali in sede di programmazione; L'applicabilità dei proposte progettuali elaborate per essere adottate e realizzate dai CdC.
Obiettivo 2- Sperimentare percorsi interdisciplinari progettati a livello dipartimentale	L'obiettivo del progetto è quello di sperimentare specifici percorsi trasversali e interdisciplinari per far fronte a particolari bisogni formativi degli alunni per sviluppare le <i>Competenze chiave di cittadinanza</i> (DM 139/07) ovvero le	Per la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo saranno presi in considerazione i seguenti aspetti: PER I DOCENTI La partecipazione dei docenti alla sperimentazione; La condivisione delle scelte da parte dei docenti; La collaborazione tra i componenti di ciascun dipartimento; Il carattere innovativo della sperimentazione;

Piano di miglioramento – 2019/2022

	<p><i>Competenze per l'apprendimento permanente</i> definite a livello europeo.</p>	<p>PER GLI ALUNNI Il miglioramento degli apprendimenti in termini di acquisizione di conoscenze e abilità; Il reale sviluppo di specifiche competenze; L'attenzione e la partecipazione: La capacità di collaborare e di relazionarsi positivamente nei gruppi di lavoro; La qualità dei prodotti dei gruppi di lavoro</p>
	Destinatari del progetto	Tutto il collegio dei docenti suddiviso in cinque dipartimenti;
	Risorse umane necessarie	<p>Per l'organizzazione: Il gruppo di lavoro del PTOF e del Curricolo; Per il monitoraggio e la valutazione: il gruppo di lavoro della valutazione e autovalutazione d'Istituto</p>

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	
DO	<p>Descrizione sintetica delle attività</p> <p>Strutturazione dei dipartimenti per assi culturali: Dipartimento linguistico; Dipartimento Espressivo; Dipartimento matematica; Dipartimento Tecnico-Scientifico; Dipartimento storico-sociale Attività iniziale di progettazione per dipartimenti Elaborazione della progettazione curriculare per assi culturali all'interno del corso di formazione Adozione da parte dei CdC di specifiche attività promosse dai Dipartimenti (visite guidate, cineforum, attività di recupero) Progettazione dei dipartimenti dell'asse dei linguaggi e/o Asse Matematico di attività di recupero, consolidamento e potenziamento di specifiche competenze da realizzarsi in maniera interdisciplinare</p>
	<p>Caratteristiche generali</p> <p>Costituzione dei dipartimenti e progettazione di attività per testare la funzionalità dei dipartimenti. Tali attività potranno essere di varia natura: curricolari (es. recupero), extracurricolari (es. progetti di potenziamento), extrascolastici (es. visite guidate. La scelta verrà effettuata dai dipartimenti durante il corso dell'anno. L'attività di sperimentazione del secondo anno sarà progettata su specifiche esigenze e per rispondere a particolari bisogni formativi degli alunni. Essa prevede la progettazione di attività che potranno essere curricolari o extracurricolari che saranno realizzate con l'ausilio dell'insegnante di potenziamento (italiano o matematica) per 2 ore settimanali in ogni classe di scuola primaria e secondaria.</p>
	<p>Soggetti coinvolti nella realizzazione</p> <p><i>Collegio dei docenti suddiviso in cinque dipartimenti</i> Per l'organizzazione: i Gruppi di lavoro delle Aree di Intervento del PTOF, del Curricolo e della valutazione</p>

MONITORAGGIO - VERIFICA – ACCETTABILITÀ		
CHECK	<p>Il monitoraggio e la valutazione delle attività sarà effettuato dai docenti dell'Al Valutazione.</p>	<p>I risultati relativi all'efficacia della progettazione dipartimentale e dell'attività svolta saranno condivisi nel Collegio dei Docenti.</p>

AZIONI DI MIGLIORAMENTO	
ACT	<p>Risultati ed esiti</p> <p>Una migliore organizzazione delle attività per aree disciplinari per rendere più efficace l'azione dei CdC e dei singoli docenti soprattutto nelle aree dove sono state evidenziate maggiori carenze (Italiano e Matematica).</p>

IC "N. Romeo – P. Cammisa" Sant'Antimo (NA)

	Prodotti	Progettazioni del Curricolo orizzontale e la definizione di alcune strategie comuni e condivise. Definizione di un modello di attività innovativa per il recupero, consolidamento e potenziamento.
--	----------	---

**Coordinatore Gruppo di lavoro
Prof.ssa Piemonte Rosa**

INCLUDIAMOCI

INTRODUZIONE	Titolo del progetto	INCLUDIAMOCI
	Responsabile del progetto	Prof. Luigi Migliaccio, Coordinatore Gruppo di lavoro Inclusione
	Area/e di Intervento interessata/e	Inclusione, continuità-orientamento, PTOF, curricolo, extracurricolo, valutazione
	Riferimenti alle Priorità, Traguardi e obiettivi di processo previsti nel RAV	<p>6. Priorità: Garantire il successo scolastico e formativo di tutti gli alunni, soprattutto a quelli che provengono da situazioni disagiate sul piano sociale ed economico e deprivati dal punto di vista culturale;</p> <p>7. Traguardi: Realizzare una scuola che si impegna per il successo scolastico di tutti gli allievi, che riconosce in ciascuno i limiti e le risorse di cui dispone, che progetta e realizza situazioni di apprendimento – insegnamento di qualità;</p> <p>3. Obiettivo di processo: Pianificazione delle attività del GLI, GLO</p>
	Anno scolastico, con l'indicazione del periodo (eventuale data di inizio e fine)	2020/2021
	Anni Scolastici in cui si prevede di riproporlo, dopo la verifica e l'adattamento	Negli anni successivi.

IC "N. Romeo – P. Cammisa" Sant'Antimo (NA)

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO	
Obiettivi del Progetto	Descrizione
<p style="text-align: center;">PLAN</p> <p>Obiettivo 1</p> <p>Pianificazione delle attività del GLI, GLO</p>	<p>GLI = Gruppo di lavoro per l'inclusione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rilevazione BES presenti nel Istituto Comprensivo; • Identificazione e rilevazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) alunni infanzia età 5 anni; • Rilevazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) scuola primaria e secondaria di 1° grado; • Nuove individuazioni alunni diversamente abili, colloquio con le famiglie degli alunni rilevati e presa in carico degli stessi all'Asl di competenza NPI • Elaborazione di una proposta di piano annuale per l'inclusività (PAI) riferita a tutti gli alunni BES presenti nell'istituto <p>Si riunisce almeno quattro volte nell'arco dell'anno scolastico per la progettazione, il monitoraggio e la valutazione delle proposte operative. Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico e sono presiedute da quest'ultimo o dall'insegnante responsabile dell'area inclusione, su delega del Dirigente Scolastico.</p> <p>GLI = Gruppo di Lavoro per l'inclusione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programmazione generale dell'integrazione scolastica; • Analisi della situazione complessiva nell'ambito del proprio istituto; • Numero alunni disabili, tipologia handicap, classi coinvolte; • Predisposizione di un calendario per gli incontri con gli operatori sanitari per la stesura del PEI e del PDF; • Verifica e valutazione della situazione iniziale • Eventuale aggiornamento del progetto • Eventuale rinnovo certificazione • Verifica intermedia degli interventi a livello d'istituto; • Verifica finale degli interventi a livello d'istituto; • Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello d'inclusività dell'istituto. <p>Le riunioni sono convocate e presiedute dal Dirigente Scolastico o dall'insegnante responsabile dell'area Inclusione su delega del Dirigente Scolastico e si riunisce due/tre volte nell'arco dell'anno scolastico per la progettazione, il monitoraggio e la valutazione delle proposte operative.</p> <p>GLO = Gruppo di Lavoro Operativo</p> <ul style="list-style-type: none"> - art.15 comma 10 e 11 della L 104/1992 come modificato dal Dlgs 96/2019 • predisporre il profilo dinamico funzionale (PDF), in collaborazione con l'equipe medica; • predisporre il piano educativo individualizzato (PEI); • verifica l'attuazione e l'efficacia del PDF e del PEI nell'intervento scolastico ed eventualmente aggiorna gli stessi. <p>Il numero delle riunioni e la loro calendarizzazione sono fissati dalla scuola in accordo con l'ASL e le equipe multidisciplinare. Viene comunicata ai coordinatori di classe coinvolti e ai genitori interessati la convocazione degli incontri.</p> <p>Di ogni seduta è redatto apposito verbale a cura dell'insegnante di sostegno.</p>
Destinatari del progetto	Tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali Tutti i docenti di Sostegno e i docenti curricolari
Risorse umane necessarie	Per l'organizzazione: Il gruppo di lavoro dell'inclusione Per il monitoraggio e la valutazione: il gruppo di lavoro della valutazione e

Piano di miglioramento – 2019/2022

	autovalutazione d'istituto
	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ
<p style="text-align: center;">DO</p> <p>Descrizione sintetica delle attività</p>	<p>GLI = Gruppo di lavoro per l'inclusione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rilevazione BES presenti nel Istituto Comprensivo; • Identificazione e rilevazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) alunni infanzia età 5 anni; • Rilevazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) scuola primaria e secondaria di 1° grado; • Nuove individuazioni alunni diversamente abili, colloquio con le famiglie degli alunni rilevati e presa in carico degli stessi all'Asl di competenza NPI • Elaborazione di una proposta di piano annuale per l'inclusività (PAI) riferita a tutti gli alunni BES presenti nell'istituto <p>Si riunisce almeno quattro volte nell'arco dell'anno scolastico per la progettazione, il monitoraggio e la valutazione delle proposte operative. Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico e sono presiedute da quest'ultimo o dall'insegnante responsabile dell'area inclusione, su delega del Dirigente Scolastico.</p> <p>GLI = Gruppo di Lavoro d'Istituto;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programmazione generale dell'integrazione scolastica; • Analisi della situazione complessiva nell'ambito del proprio istituto; • Numero alunni disabili, tipologia handicap, classi coinvolte; • Predisposizione di un calendario per gli incontri con gli operatori sanitari per la stesura del PEI e del PDF; • Verifica e valutazione della situazione iniziale • Eventuale aggiornamento del progetto • Eventuale rinnovo certificazione • Verifica intermedia degli interventi a livello d'istituto; • Verifica finale degli interventi a livello d'istituto; • Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello d'inclusività dell'istituto. <p>Le riunioni sono convocate e presiedute dal Dirigente Scolastico o dall'insegnante responsabile dell'area Inclusione su delega del Dirigente Scolastico e si riunisce due/tre volte nell'arco dell'anno scolastico per la progettazione, il monitoraggio e la valutazione delle proposte operative.</p> <p>GLO = Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione</p> <ul style="list-style-type: none"> - art.15 comma 10 e 11 della L 104/1992 come modificato dal Dlgs 96/2019 • predispone il profilo dinamico funzionale (PDF), in collaborazione con l'equipe medica; • predispone il piano educativo individualizzato (PEI) art.; • verifica l'attuazione e l'efficacia del PDF e del PEI nell'intervento scolastico ed eventualmente aggiorna gli stessi. <p>Il numero delle riunioni e la loro calendarizzazione sono fissati dalla scuola in accordo con l'ASL e le equipe multidisciplinare. Viene comunicata ai coordinatori di classe coinvolti e ai genitori interessati la convocazione degli incontri.</p> <p>Di ogni seduta è redatto apposito verbale a cura dell'insegnante di sostegno.</p>
Soggetti coinvolti nella realizzazione	Alunni con bisogni educativi speciali, docenti di sostegno, ASL Equipe Multidisciplinare, genitori, docenti del consigli di classe, interclasse e intersezione.

IC "N. Romeo – P. Cammisa" Sant'Antimo (NA)

CHECK	
MONITORAGGIO - VERIFICA – ACCETTABILITÀ	
Il monitoraggio e la valutazione sarà effettuato dai docenti dell'AI valutazione.	I risultati relativi all'efficacia della progettazione e dell'attività svolta saranno condivisi nel Collegio dei Docenti.

ACT	
AZIONI DI MIGLIORAMENTO	
Risultati ed esiti	Una migliore organizzazione e collaborazione tra i docenti dei vari ordini dell'attività per rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola
Prodotti	Perseguire "la politica dell'inclusione" e garantire il successo scolastico di tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione.

**Il responsabile dell'Area di Intervento
Prof. Luigi Migliaccio**

4. Progetto: ORIENTIAMOCI

INTRODUZIONE	Titolo del progetto	AI -CONTINUITA' E ORIENTAMENTO-	
	Responsabile del progetto	Prof.ssa Flagiello Maria A I Continuità e Orientamento.	
	Area/e di Intervento interessata/e	AI Interna: PTOF AI interna: Curricolo AI interna : inclusione AI interna Extracurricolo AI Interna: Valutazione e Autovalutazione	
	Riferimenti alle Priorità, Traguardi e obiettivi di processo previsti nel RAV	<ul style="list-style-type: none"> • Priorità: garantire a tutti gli alunni, (...) il successo scolastico e formativo; sviluppare e migliorare le capacità e le potenzialità degli alunni. • Traguardi: Riorganizzare le attività dell'area d'intervento, adattandole alle reali esigenze degli alunni e al soddisfacimento delle priorità. • Area di processo: Continuità, progettazione e valutazione Obiettivo di processo: facilitare la continuità verticale tra i tre ordini di scuola. Mettere ciascun alunno, alla fine del percorso di studi, in grado di acquisire competenze per orientarsi e costruire un progetto di vita. 	
	Anno scolastico, con l'indicazione del periodo (eventuale data di inizio e fine)	20202021	
	Anni Scolastici in cui si prevede di riproporlo, dopo la verifica e l'adattamento	Il progetto proseguirà negli anni successivi.	
ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO			
PLAN	Obiettivi del Progetto	Descrizione	Indicatori di valutazione
	<p>Obiettivo 1 Favorire la continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, tra la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado.</p> <p>Obiettivo 2 Realizzare raccordi di continuità e orientamento con le scuole primarie</p>	<p>L'obiettivo è quello di promuovere incontri tra docenti dei tre ordini per progettare attività comuni. Inoltre attraverso attività laboratoriali che prevederanno l'utilizzo dei linguaggi universali e/o alternativi a quelli solitamente usati si realizzeranno attività di lavoro di gruppo per favorire sia la socializzazione e la coesione tra i diversi ordini di scuola, sia l'espressione originale e creativa degli</p>	<p>Per la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo saranno presi in considerazione i seguenti aspetti:</p> <p>PER I DOCENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • La partecipazione dei docenti al progetto; • La condivisione delle scelte da parte dei docenti dei vari ordini; • La collaborazione tra i componenti di ciascun ordine di scuola; • Il carattere innovativo del progetto; <p>PER GLI ALUNNI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il miglioramento degli apprendimenti in termini di acquisizione di conoscenze e abilità; • Il reale sviluppo di specifiche competenze; • L'attenzione e la partecipazione; • La capacità di collaborare e di relazionarsi positivamente nei gruppi di lavoro

IC “N. Romeo – P. Cammisa” Sant’Antimo (NA)

	<p>paritarie e statali del territorio</p>	<p>alunni. L’obiettivo è quello di creare forme di continuità e orientamento per informare le famiglie e gli alunni dell’offerta formativa dell’istituto.</p>	
	<p>Obiettivo 3 Mettere in grado ciascun alunno, alla fine del percorso di studi del primo ciclo, di acquisire competenze per orientarsi e costruire un progetto di vita.</p> <p>Obiettivo 4 Mettere in grado gli alunni della SS1° di scegliere con cognizione il proprio percorso di studi. Creare forme di raccordo stabile tra le scuole secondarie di 1° e 2° grado per monitorare le scelte degli alunni e gli esiti.</p>	<p>L’orientamento non è solo finalizzato alla scelta del percorso di studi successivo, ma è finalizzato principalmente a mettere in condizione gli alunni, durante il primo ciclo di studi, di scoprire le proprie potenzialità e attitudini, e per pensare e costruire il proprio futuro, il proprio progetto di vita.</p> <p>L’obiettivo risponde alla necessità di far scegliere agli alunni con consapevolezza il successivo percorso di studi, grazie ad attività di raccordo con scuole secondarie. Inoltre si attiveranno collegamenti con la secondaria di 2° grado per il monitoraggio degli esiti degli alunni nel biennio successivo al primo ciclo.</p>	<p>Per la valutazione del raggiungimento dell’obiettivo saranno presi in considerazione i seguenti aspetti:</p> <p>PER I DOCENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • La partecipazione dei docenti al progetto; • La condivisione delle scelte da parte dei docenti dei vari ordini; • La collaborazione tra i componenti di ciascun ordine di scuola; • Il carattere innovativo del progetto; <p>PER GLI ALUNNI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il miglioramento degli apprendimenti in termini di acquisizione di conoscenze e abilità; • Il reale sviluppo di specifiche competenze; • L’attenzione e la partecipazione; • La capacità di collaborare e di relazionarsi positivamente nei gruppi di lavoro; • La qualità dei prodotti dei gruppi di lavoro
	<p>Destinatari del progetto</p>	<p>Alunni di 5 anni della scuola dell’infanzia, delle classi quinte della scuola primaria, alunni della scuola secondaria di 1° grado classi prime e terze</p>	
	<p>Risorse umane necessarie</p>	<p>Per l’organizzazione: Il gruppo di lavoro della Continuità e Orientamento; Per il monitoraggio e la valutazione: il gruppo di lavoro della valutazione e autovalutazione d’Istituto Per il progetto sono necessari docenti di scuola dell’infanzia, primaria e secondaria.</p>	

Piano di miglioramento – 2019/2022

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ							
DO	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 30%; padding: 5px;">Descrizione sintetica delle attività</td> <td style="padding: 5px;"> <p>Attività obiettivo n.1 Le attività riferite all'obiettivo n.1 sono inserite nei seguenti progetti: "Nice to meet you" "Coro stabile " "A scuola di ceramica" "Paperino: gioco e imparo con I numeri e le lettere" "Lo sport a scuola" "Natale senza confini " Attività obiettivo n.2 Le attività riferite all'obiettivo n. 2 sono: Tour Romeo Un giorno a scuola con I grandi Open Day Sagra della noce IC Romeo- Cammisa in Expo. Attività obiettivo n.3 Le attività riferite all'obiettivo n.3 sono inserite nel progetto: "Imparo a conoscermi" Attività obiettivo n.4 Le attività riferite all'obiettivo n. 4 sono: incontri con le scuole secondarie di 2° grado ; visite e attività laboratoriali presso gli istituti secondari di 2°; raccolta dati e monitoraggio degli ex alunni al termine del biennio delle scuole superiori di 2° grado.</p> </td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">Caratteristiche generali</td> <td style="padding: 5px;">Le attività saranno progettate su specifiche esigenze e per rispondere a particolari bisogni formativi degli alunni. Esse prevederanno la progettazione di attività extracurricolari che saranno realizzate con l'ausilio di vari docenti dei tre ordini di scuola.</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">Soggetti coinvolti nella realizzazione</td> <td style="padding: 5px;"> <p>Per il primo anno: Docenti dei tre ordini di scuola Per il secondo anno: Per la progettazione: <i>area di intervento. Continuità e orientamento</i> Per la sperimentazione: <i>gli alunni destinatari del progetto.</i> Per l'organizzazione: <i>i Gruppi di lavoro delle Aree di Intervento del POF, della continuità e orientamento, dell'extrascuola e della valutazione</i></p> </td> </tr> </table>	Descrizione sintetica delle attività	<p>Attività obiettivo n.1 Le attività riferite all'obiettivo n.1 sono inserite nei seguenti progetti: "Nice to meet you" "Coro stabile " "A scuola di ceramica" "Paperino: gioco e imparo con I numeri e le lettere" "Lo sport a scuola" "Natale senza confini " Attività obiettivo n.2 Le attività riferite all'obiettivo n. 2 sono: Tour Romeo Un giorno a scuola con I grandi Open Day Sagra della noce IC Romeo- Cammisa in Expo. Attività obiettivo n.3 Le attività riferite all'obiettivo n.3 sono inserite nel progetto: "Imparo a conoscermi" Attività obiettivo n.4 Le attività riferite all'obiettivo n. 4 sono: incontri con le scuole secondarie di 2° grado ; visite e attività laboratoriali presso gli istituti secondari di 2°; raccolta dati e monitoraggio degli ex alunni al termine del biennio delle scuole superiori di 2° grado.</p>	Caratteristiche generali	Le attività saranno progettate su specifiche esigenze e per rispondere a particolari bisogni formativi degli alunni. Esse prevederanno la progettazione di attività extracurricolari che saranno realizzate con l'ausilio di vari docenti dei tre ordini di scuola.	Soggetti coinvolti nella realizzazione	<p>Per il primo anno: Docenti dei tre ordini di scuola Per il secondo anno: Per la progettazione: <i>area di intervento. Continuità e orientamento</i> Per la sperimentazione: <i>gli alunni destinatari del progetto.</i> Per l'organizzazione: <i>i Gruppi di lavoro delle Aree di Intervento del POF, della continuità e orientamento, dell'extrascuola e della valutazione</i></p>
Descrizione sintetica delle attività	<p>Attività obiettivo n.1 Le attività riferite all'obiettivo n.1 sono inserite nei seguenti progetti: "Nice to meet you" "Coro stabile " "A scuola di ceramica" "Paperino: gioco e imparo con I numeri e le lettere" "Lo sport a scuola" "Natale senza confini " Attività obiettivo n.2 Le attività riferite all'obiettivo n. 2 sono: Tour Romeo Un giorno a scuola con I grandi Open Day Sagra della noce IC Romeo- Cammisa in Expo. Attività obiettivo n.3 Le attività riferite all'obiettivo n.3 sono inserite nel progetto: "Imparo a conoscermi" Attività obiettivo n.4 Le attività riferite all'obiettivo n. 4 sono: incontri con le scuole secondarie di 2° grado ; visite e attività laboratoriali presso gli istituti secondari di 2°; raccolta dati e monitoraggio degli ex alunni al termine del biennio delle scuole superiori di 2° grado.</p>						
Caratteristiche generali	Le attività saranno progettate su specifiche esigenze e per rispondere a particolari bisogni formativi degli alunni. Esse prevederanno la progettazione di attività extracurricolari che saranno realizzate con l'ausilio di vari docenti dei tre ordini di scuola.						
Soggetti coinvolti nella realizzazione	<p>Per il primo anno: Docenti dei tre ordini di scuola Per il secondo anno: Per la progettazione: <i>area di intervento. Continuità e orientamento</i> Per la sperimentazione: <i>gli alunni destinatari del progetto.</i> Per l'organizzazione: <i>i Gruppi di lavoro delle Aree di Intervento del POF, della continuità e orientamento, dell'extrascuola e della valutazione</i></p>						
MONITORAGGIO - VERIFICA – ACCETTABILITÀ							
CHECK	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; padding: 5px;">Il monitoraggio e la valutazione delle attività sarà effettuato dall'AI valutazione.</td> <td style="padding: 5px;"> <p>Per quanto riguarda l'attività di sperimentazione si procederà secondo il modello della "ricerca educativa sperimentale" che prevede l'introduzione dell'innovazione in una classe (Classe sperimentale) e la realizzazione di attività con gli stessi obiettivi ma con metodologie tradizionali in un'altra classe (Classe di controllo). Nel periodo di maggio saranno misurati e confrontati i processi e gli esiti dei due percorsi. La valutazione si avvarrà non solo del giudizio tecnico dei docenti, ma, attraverso la somministrazione di questionari, interviste e focus group, anche del parere degli alunni e delle famiglie.</p> <p>I risultati relativi all'efficacia della progettazione dipartimentale e dell'attività svolta saranno condivisi nel Collegio dei Docenti.</p> </td> </tr> </table>	Il monitoraggio e la valutazione delle attività sarà effettuato dall'AI valutazione.	<p>Per quanto riguarda l'attività di sperimentazione si procederà secondo il modello della "ricerca educativa sperimentale" che prevede l'introduzione dell'innovazione in una classe (Classe sperimentale) e la realizzazione di attività con gli stessi obiettivi ma con metodologie tradizionali in un'altra classe (Classe di controllo). Nel periodo di maggio saranno misurati e confrontati i processi e gli esiti dei due percorsi. La valutazione si avvarrà non solo del giudizio tecnico dei docenti, ma, attraverso la somministrazione di questionari, interviste e focus group, anche del parere degli alunni e delle famiglie.</p> <p>I risultati relativi all'efficacia della progettazione dipartimentale e dell'attività svolta saranno condivisi nel Collegio dei Docenti.</p>				
Il monitoraggio e la valutazione delle attività sarà effettuato dall'AI valutazione.	<p>Per quanto riguarda l'attività di sperimentazione si procederà secondo il modello della "ricerca educativa sperimentale" che prevede l'introduzione dell'innovazione in una classe (Classe sperimentale) e la realizzazione di attività con gli stessi obiettivi ma con metodologie tradizionali in un'altra classe (Classe di controllo). Nel periodo di maggio saranno misurati e confrontati i processi e gli esiti dei due percorsi. La valutazione si avvarrà non solo del giudizio tecnico dei docenti, ma, attraverso la somministrazione di questionari, interviste e focus group, anche del parere degli alunni e delle famiglie.</p> <p>I risultati relativi all'efficacia della progettazione dipartimentale e dell'attività svolta saranno condivisi nel Collegio dei Docenti.</p>						

IC "N. Romeo – P. Cammisa" Sant'Antimo (NA)

		AZIONI DI MIGLIORAMENTO
ACT	Risultati ed esiti	Sviluppo e valorizzazione delle potenzialità e attitudini personali che si trasformeranno in competenze specifiche. Maggiore consapevolezza delle scelte future, sviluppo della personalità. Una maggiore socializzazione tra i docenti dei vari ordini e tra gli alunni coinvolti nella sperimentazione.
	Prodotti	A fine del percorso, gli alunni avranno acquisito competenze specifiche, sviluppato la capacità di relazionarsi e orientarsi nelle scelte.

La responsabile dell'Area di Intervento

Prof.ssa FLAGIELLO MARIA

Piano di miglioramento – 2019/2022
5.Progetto: CON LE FAMIGLIE

INTRODUZIONE

INCONTRIAMOCI		
Titolo del progetto	INCONTRIAMOCI	
Responsabile del progetto	Prof.ssa Di Donato Maria	
Area/e di Intervento interessata/e	A.I. extracurricolo A.I. curricolo A.I. integrazione A.I. valutazione/autovalutazione	
Riferimenti alle Priorità, Traguardi e obiettivi di processo previsti nel RAV	Potenziamento dei corsi per l'istruzione degli adulti; Creare forme di relazione tra curricolare ed extracurricolare Sviluppare e stabilizzare nell'arco del triennio le attività di collaborazione scuola- famiglia sulla base delle finalità e delle attività previste nel PTOF	
Anno scolastico, con l'indicazione del periodo (eventuale data di inizio e fine)	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022
Anni Scolastici in cui si prevede di riproporlo, dopo la verifica e l'adattamento	a.s. 2022/2025	

PLAN

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO	
Obiettivi del Progetto	Descrizione
<p>Obiettivo 1 (a.s. 2020/21) Favorire le comunicazioni scuola-famiglie attraverso il supporto alle famiglie e il consolidamento del loro ruolo genitoriale</p>	<p>Le difficoltà ad entrare in contatto con le famiglie e a mantenere un rapporto costante, la non conoscenza reciproca sociale e culturale di riferimento, rendono scivolose le basi su cui instaurare la relazione .Per la mediazione, la scuola ha fatto un passo avanti in questa direzione, specialmente per l'integrazione dei genitori stranieri, attivando già da un triennio classi di alfabetizzazione per genitori stranieri e non in collaborazione con il C.P.I.A. NA 1.Tale servizio risulterà utile e importante per consentire agli immigrati di proporsi in termini attivi all'interno degli spazi di aggregazione e di partecipazione sul territorio e ai genitori santantimesi consentirà, in un periodo economico in crisi, di riformulare il loro percorso di vita.</p>
<p>Obiettivo 2 Prestare attenzione ai bisogni e alle attese delle famiglie in un'ottica di accompagnamento e di partecipazione</p>	<p>Nel clima di incertezza che caratterizza la famiglia e la società contemporanea, i genitori hanno bisogno, di trovare rassicurazioni, confronto con altre persone da cui possano attingere per ripartire con più fiducia in se stessi e nelle proprie capacità. I percorsi dell'I.C. "Romeo- Cammisa" riservati ai genitori (sportello ascolto-corsi di alfabetizzazione per adulti-coinvolgimento negli O.O.C.C. Corsi di informatica e coinvolgimento nella partecipazione in presenza e a distanza) mirano a dare loro sicurezza, senso di appartenenza, di affetto, di stima e di autorealizzazione. La scuola tende in tutti i modi alla collaborazione e alla condivisione, mettendo a loro disposizione ogni forma di comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sito Internet della scuola</i> • <i>Applicativo TELEGRAM</i> • <i>posta elettronica</i> • <i>Consigli di classe/interclasse/intersezione</i> • <i>Registro elettronico</i> • <i>incontri con i genitori in presenza e a distanza(colloqui</i>

IC "N. Romeo – P. Cammisa" Sant'Antimo (NA)

		<i>individuali e assemblee).</i>
	Destinatari del progetto	Tutti I genitori degli alunni, stranieri e non, per poter mettere i docenti in condizione di svolgere il proprio ruolo con maggiore sicurezza con la possibilità di comprendere atteggiamenti e comportamenti degli alunni e delle loro famiglie che prima risultavano di difficile lettura.
	Risorse umane necessarie	1 Docente esperto in consulenza 1 psicologa 1 matrimonialista 1 esperto per la mediazione 1 mediatore culturale
	Budget previsto	3000.00 euro per l'attivazione delle collaborazioni esterne Qualora ci fossero figure interne alla scuola, le ore prestate saranno recuperate

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	
Descrizione sintetica delle attività	<p>Attività previste in presenza dopo il periodo di emergenza COVID19</p> <p>Organizzazione convegno sulle problematiche: educative, adolescenziali, genitoriali e familiari ad opera del comitato genitori, per la pubblicizzazione.</p> <p>Fase1</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'opportunità di avviare una campagna informativa rivolta alle famiglie sia attraverso i canali scolastici sia tramite le reti informali • assegnare fin da subito una ben precisa e visibile collocazione fisica dello sportello all'interno della scuola <p>Fase 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • predisposizione del setting adeguato • nomina responsabile dello sportello • apertura sportello di mediazione condotto da esperti esterni (che successivamente, con adeguata formazione) saranno affiancati da docenti interni
Caratteristiche generali	<p>I configgenti chiedono volontariamente di fare una mediazione o su consiglio dei docenti, o dei compagni</p> <p>Il mediatore si rende disponibile e fissa l'appuntamento, in linea di massima si prevede 1 incontro ogni due settimane per un ciclo di 3- 8 incontri (2 ore per ogni incontro) in ogni caso la durata dipenderà dal tipo di conflitto.</p> <p>Ogni incontro prevede la co-conduzione di 2 mediatori</p> <p>I mediatori spiegano le regole della mediazione alle parti, chiedendo ad entrambe il consenso, si informa sulle loro aspettative e poi invita a trovare una soluzione condivisa</p> <p>L'accordo è il risultato della mediazione ed è elaborato in maniera semplice, chiara e sintetica e le parti in configgenti ne danno il consenso.</p>
Soggetti coinvolti nella realizzazione	<p>Associazione GEMME</p> <p>Associazione PER.FA.RE</p> <p>Mediatore culturale</p> <p>Docenti (in formazione)</p> <p>Psicologo</p>

Piano di miglioramento – 2019/2022

MONITORAGGIO – VERIFICA – ACCETTABILITÀ	
Al termine di un anno di lavori, si procederà alla verifica, anche attraverso questionari di gradimento, ed alla valutazione dei dati del lavoro svolto.	Almeno 10 conflitti sanati Soddisfazione dei docenti degli alunni, in qualche modo, interessati. Soddisfazione delle famiglie richiedenti

AZIONI DI MIGLIORAMENTO	
Risultati ed esiti	Almeno l'80% di genitori presenti negli O.O.C.C. interclasse)
Prodotti	<ul style="list-style-type: none">• Prevenzione di ogni forma di conflitto tra tutti coloro che in vario modo sono presenti all'interno della scuola o hanno relazioni con essa.• Apprendimento di nuove strategie comunicative, lo sviluppo delle capacità di ascolto, di valutare le conseguenze delle proprie azioni e di gestire le emozioni negative, la capacità di aprirsi alla diversità dei punti di vista ed al dialogo, mettendosi in discussione.

**La responsabile dell'Area di Intervento
Prof.ssa Maria Di Donato**

PROGETTI EXTRACURRICOLARI PREVISTI PER L'A.S. 2020/21

Le attività extracurricolari rappresentano il valore aggiunto alle competenze degli alunni, partendo da questo presupposto saranno implementate tutte quelle attività progettuali extracurricolari legate ai "reali" bisogni

IC “N. Romeo – P. Cammisa” Sant’Antimo (NA)

degli alunni emerse dal RAV e promosse nel PdM sulla scia di una progettualità identitaria dell’istituto, e per progetti specifici di recupero e potenziamento.

La partecipazione degli alunni a progetti PON e POR e FIS ci consentirà di avere una riduzione dei valori della variabilità per rientrare in quelli di riferimento a livello nazionale e regionale, attraverso le attività extracurricolari calibrate si potrà aumentare la percentuale degli studenti in uscita dal 1° ciclo con esito sufficiente, ad oggi 33%, potenziare le attività che possano migliorare l’apprendimento degli studenti in difficoltà e valorizzare le eccellenze.

L’impianto progettuale dell’istituto risulta essere il seguente:

PROGETTI FIS a.s. 2020/21	PON DA COMPLETARE	PON DA REALIZZARE
<p>SCUOLA INFANZIA</p> <p>SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Educazione alla sostenibilità (obiettivo 14 Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine). Ref. Angelino Marta (60h 25x2 doc e 10h ore esperto interno) da gennaio/aprile <p>SCUOLA SEC. 1GRADO</p> <ul style="list-style-type: none"> Progetto: TEATRI-AMO- ref. O. D’Urso (gennaio/aprile) Serena...mente affronto l’esame rivolto agli alunni DSA-DA-BES per coadiuvarli ad affrontare l’esame di Stato. Sono coinvolti 1 docent di sostegno RAIROCAPLAY Bullismo e adolescenti allo sbaraglio Coinvolti 4 docenti Recupero matematica Ref. Prof.ssa Imperatore A. 20h x 2 doc 	<p>Fondi Strutturali Europei – PON Cittadinanza digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> Modulo: Cittadini digitali PS <p style="text-align: center;">SCUOLA VIVA”- IV ANNUALITA’</p> <p>Progetto “Ti Insegno a conoscere”</p> <ul style="list-style-type: none"> Legomatica (terminato) Chitarra Percussioni Cinematografia Giornale (terminato) Benvenuti in Italia Valorizzazione del territorio (terminato) Inglese SP (terminato) Inglese s1g (terminato) Stemforkids (terminato) Studio del territorio (terminato) Banda musicale 	<p>PON - 2014-2020. Miglioramento delle competenze di base degli allievi 2^ edizione</p> <p>Moduli infanzia: Spazio aperto alle emozioni II edizione</p> <ul style="list-style-type: none"> Tutto su di me e intorno a me Animali che meraviglia Un mondo di numeri Viaggio per il mondo <p>CompetenteMENTE Moduli S.P. e S.s.1g</p> <ul style="list-style-type: none"> 9 in condotta SP Ss1g Percorsi creativi SP Math & coding SP Robotica Ss1g Droni and go Ss1g Scienza e forza della natura SP Cake art Ss1g I see you SP <p>Progetto “Dallo scontro al confronto: ri-mediare a scuola</p> <p>Educazione alla prevenzione dei conflitti, al riconoscimento e alla gestione delle emozioni- sospeso</p> <p>FSR STEM</p>

Progetti work in progress

- Progetto culturale “Terra mia” promosso dal Comune alle scuole in rete
- UNESCO “Coloriamo il mondo”
- School lab per migliorare i risultati INVALSI per la S.P.
- Progetto in rete per assistenza psicologica.

**La responsabile dell’Area di Intervento
Prof.ssa Maria Di Donato**

6. Progetto: ORGANIZZIAMOCI



Titolo del progetto	ORGANIZZIAMOCI
---------------------	-----------------------

Piano di miglioramento – 2019/2022

Responsabile del progetto	Prof.ssa Panza M.Rosaria, Coordinatore AI Funzionamento
Area/e di Intervento interessata/e	Tutte le AI
Riferimenti alle Priorità, Traguardi e obiettivi di processo previsti nel RAV	<p>8. Priorità: il progetto è funzionale al raggiungimento di tutte le priorità e i traguardi previsti nel RAV in quanto intende verificare e valutare le attività della scuola;</p> <p>9. Traguardi: Migliorare i prodotti e l'efficienza dei processi messi in atto dalla scuola;</p> <p>10. Area di processo: orientamento strategico e organizzazione della scuola</p> <p>Obiettivi di processo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Revisione della Mission e della Vision. 2. Organizzazione generale della scuola in 9+1 aree di intervento. 3. Costituzione di gruppi di lavoro.
Anno scolastico, con l'indicazione del periodo (eventuale data di inizio e fine)	Il progetto continuerà nell'anno scolastico 2020/2021 e continuerà negli anni successivi
Anni Scolastici in cui si prevede di riproporlo, dopo la verifica e l'adattamento	Il progetto proseguirà negli anni successivi.

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Obiettivi del Progetto	Descrizione	Indicatori di valutazione
Obiettivo 1- a.s. 2020/2021 Revisione della mission e degli obiettivi prioritari presenti nel PTOF da condividere da tutti coloro che partecipano alla vita della scuola.	L'obiettivo è quello di pervenire alla condivisione da parte di tutti coloro che partecipano alla vita della scuola della revisione della mission e degli obiettivi prioritari presenti nel PTOF.	Per la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo saranno presi in considerazione i seguenti aspetti: 7. Coinvolgimento di un docente per ogni ordine di scuola per la costituzione del gruppo di lavoro dell'area d'intervento;
Obiettivo 2- a.s.2020/2021 Organizzazione generale della scuola in 9+1 aree d'intervento: Innovazione della comunicazione interna ed esterna; Innovazione della didattica da un punto di vista metodologico ed introduzione della multimedialità; Strutturazione e monitoraggio del PTOF; Curricolo:	Fornire ai docenti procedure e strumenti per il buon funzionamento della scuola.	Individuazione dei criteri per la valutazione dell'organizzazione dei gruppi di lavoro in maniera verticale evidenziati attraverso: 1.Comunicazione 2.Verballi Prodotti delle aree di intervento intese come: 1. Protocolli di intesa 2. Schemi di progetto 3. Verballi 4. Partecipazione ai gruppi di lavoro

PLAN

IC "N. Romeo – P. Cammisa" Sant'Antimo (NA)

DO	costruzione, organizzazione ed applicazione; Attività extracurricolari e rapporti con il territorio; Valutazione ed autovalutazione; Orientamento e continuità; Inclusione; Formazione; Funzionamento.		
	Obiettivo 3 - a.s.2020/21 Costituzione di gruppi di lavoro per l'implementazione degli obiettivi strategici degli ambiti in cui è organizzata l'istituzione scolastica	L'obiettivo del progetto è consolidare i gruppi di lavoro per implementare gli obiettivi degli ambiti d'intervento in cui è organizzata la scuola.	Le attività saranno definite allo scopo di migliorare le attività delle singole aree di intervento per garantire maggiore efficacia e migliore efficienza.
	Destinatari del progetto	Tutti i docenti, genitori ed alunni.	
	Risorse umane necessarie	Per l'organizzazione: I gruppo di lavoro di tutte le aree di intervento. Per il monitoraggio e la valutazione: il gruppo di lavoro della valutazione e autovalutazione d'Istituto.	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ		
DO	Descrizione sintetica delle attività	Anno 1° obiettivo: nel mese di Settembre, nell'ambito degli incontri di inizio d'anno e successivamente negli incontri di staff, dovrà essere elaborata una proposta di ridefinizione di Vision e Mission della scuola. Tale proposta, propedeutica all'elaborazione del PTOF dovrà essere condivisa e deliberata nelle riunioni dipartimentali e nel collegio dei docenti. Sulla base della nuova Mission e Vision dovranno essere predisposte tutte le attività curriculari e la progettualità di tutta la scuola. 2° obiettivo: ogni area di intervento, tenendo conto delle criticità rilevate nel RAV e Vision e Mission del PTOF, elaborerà un progetto unico che descriva le attività dell'area stessa. Sulla base del progetto 2020\2021 l'AI speriementerà attività per migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
	Soggetti coinvolti nella realizzazione	Tutti i soggetti coinvolti nelle attività progettuali

MONITORAGGIO - VERIFICA – ACCETTABILITÀ		
CHECK	Il monitoraggio e la valutazione delle attività sarà effettuato dai docenti NAI che, quindi avranno il compito di predisporre i questionari e tutti i	Le forme di verifica sono relative agli esiti del monitoraggio effettuato: accettabilità: 1° obiettivo: l'obiettivo sarà accettabilmente raggiunto se la maggioranza

Piano di miglioramento – 2019/2022

	<p>materiali per la rilevazione dei dati e la valutazione. Saranno presi in considerazione sia dati quantitativi sia qualitativi, sulla base degli indicatori di livello.</p>	<p>dei docenti (75% dei docenti di ogni ordine di scuola) avrà condiviso l'elaborazione della Vision e della Mission. Dal prossimo anno scolastico tutti i docenti nella progettazione della propria attività disciplinare dovranno fare riferimento esplicito a quanto determinato nella Vision e nella Mission. 2° obiettivo: saranno presi in considerazione la costituzione, la progettazione e la realizzazione di singoli gruppi delle aree di intervento desunti dai verbali degli incontri, questionari rivolti ai genitori e ai membri dei gruppi circa le nuove modalità organizzative della scuola. L'obiettivo sarà accettabilmente raggiunto se le attività delle singole aree avranno contribuito a migliorare l'organizzazione complessiva della scuola sulla base di quanto desunto da un questionario finale tra tutti i componenti dei gruppi e gli esiti dei questionari ai genitori.</p>
--	---	--

AZIONI DI MIGLIORAMENTO		
ACT	<p>Risultati ed esiti</p>	<p>1° obiettivo: definizione ed approvazione collegiale della Mission e della Vision 2° obiettivo: organizzazione dei processi della scuola suddivisi in 10 AI (9+1); incontri ed attività dei gruppi con la partecipazione dei docenti di tutti gli ordini di scuola e maggiore efficienza del servizio e dei processi di progettazione e realizzazione e attività connesse al PTOF.</p>
	<p>Prodotti</p>	<p>1° obiettivo: testo condiviso della Vision e della Mission 2° obiettivo: progetti di area e loro realizzazione; protocolli per il miglioramento di comunicazione, inclusione, monitoraggio, documentazione, visite guidate. Tutto quanto previsto in termini di prodotto nella aree di intervento</p>

**La responsabile dell'Area di Intervento
Prof.ssa Panza M. Rosaria**

7.progetto: FORMIAMOCI

IC "N. Romeo – P. Cammisa" Sant'Antimo (NA)

SCHEDA PER IL PROGETTO di MIGLIORAMENTO

Titolo del progetto	INFORMIAOCI SU...INCLUSIONE
Responsabile del progetto	Prof. Brigida Anna
Area/e di Intervento interessata/e	Al interna Formazione; Al interna: Valutazione e Autovalutazione Al interna: Inclusionione Al interna: Curricolo
Riferimenti alle Priorità, Traguardi e obiettivi di processo previsti nel RAV	Priorità: IL corso di formazione è funzionale al raggiungimento di tutte le priorità e i traguardi previsti nel RAV ed ha come tematiche di riferimento una scuola Inclusiva: inclusione e disabilità in quanto intendono: <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere modalità di formazione affidate alla partecipazione degli insegnanti, coinvolti non come semplici destinatari, ma come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche innovative e inclusive • Sviluppare in tutti i docenti competenze e far acquisire conoscenze e abilità, da utilizzare nell'azione didattica quotidiana, su: le principali caratteristiche dei BES e DSA e dei relativi strumenti compensativi previsti; • favorire l'apprendimento e l'inserimento degli alunni con particolari disagi. • Portare a conoscenza i docenti dei principali strumenti compensativi e dispensativi previsti per gli studenti • Promuovere e implementare la didattica laboratoriale Traguardi: Consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica, utilizzo delle nuove tecnologie informatiche, utilizzo di software specifici presenti in rete Condivisione tra i docenti delle scelte e delle strategie didattiche adottate Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Ambiente di apprendimento Obiettivo di processo: Organizzazione di attività di formazione sulla didattica inclusiva, laboratoriale e innovativa con l'aiuto della multimedialità.
Anno scolastico, con l'indicazione del periodo (eventuale data di inizio e fine)	La formazione avrà inizio dall'anno scolastico 2020/2021, da novembre a maggio, e sarà obbligatoria per tutti
Anni Scolastici in cui si prevede di riproporlo, dopo la verifica e l'adattamento	Da concordare dopo monitoraggio

INTRODUZIONE

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Obiettivi del Progetto	Descrizione
Obiettivo 1 (a.s.2020/2021) "INCLUSIONE"	L'attività formativa sull'Inclusione sarà realizzata nell'anno scolastico 2020/2021 Essa ha lo scopo di sviluppare in tutti i docenti competenze e far acquisire conoscenze e abilità, da utilizzare nell'azione didattica quotidiana, su: – le principali caratteristiche dei BES e DSA e dei relativi strumenti compensativi previsti; – Utilizzo di software specifici e di strumenti presenti in rete; – Attività di analisi delle strategie didattiche finalizzate a

PLAN

Piano di miglioramento – 2019/2022

	favorire l'apprendimento e l'inserimento degli alunni con particolari disagi.
Destinatari del progetto	Tutto <i>il collegio dei docenti</i>

	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ
DO	<p>Descrizione sintetica delle attività Progettazione e realizzazione del Corso di Formazione : "INCLUSIONE"</p> <p>La progettazione e realizzazione del Corso di formazione "INCLUSIONE" ha lo scopo di sviluppare in tutti i docenti competenze e far acquisire conoscenze e abilità, da utilizzare nell'azione didattica quotidiana, su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le principali caratteristiche dei BES e DSA e dei relativi strumenti compensativi previsti; • Utilizzo di software specifici e di strumenti presenti in rete; • Attività di analisi delle strategie didattiche finalizzate a favorire l'apprendimento e l'inserimento degli alunni con particolari disagi. • Attività di costruzione di una didattica multimodale, che si innesti sulle conoscenze e le esperienze già possedute dai docenti. • Attività su come può avvenire l'inclusione il cui senso ci è dato da Jürgen Habermas (storico, filosofo e sociologo tedesco) "<i>Inclusione non significa accaparramento assimilatorio, né chiusura contro il diverso. Inclusione dell'altro significa piuttosto che i confini della comunità sono aperti a tutti: anche, e soprattutto, a coloro che sono reciprocamente estranei. Riguarda il fare le cose assieme e dare a tutti la possibilità di partecipare alle attività</i>" <p>Si prevede una strutturazione del corso in sedute plenarie, in attività laboratoriali e attività in rete.</p>
Caratteristiche generali	<p>Extracurriculare</p> <p>n. ore settimanali DA ORGANIZZARE</p> <p>a partire da 25 ore obbligatorie annue</p>
Soggetti coinvolti nella realizzazione	insegnanti della classe (tutti gli ordini di scuola): curricolari, specializzati, funzioni strumentali.

	MONITORAGGIO - VERIFICA – ACCETTABILITÀ
CHECK	<p>Monitoraggio e verifica</p> <p>Saranno previste attività di monitoraggio, Saranno utilizzati dati statistici riguardanti il livello d'interesse e di partecipazione dei docenti e dati qualitativi quali le valutazioni sugli aspetti organizzativi e didattici, sui contenuti e i metodi, sui materiali formativi e sui risultati ottenuti.</p>

A C	AZIONI DI MIGLIORAMENTO
------------	--------------------------------

IC “N. Romeo – P. Cammisa” Sant’Antimo (NA)

	Risultati ed esiti	<p>Creare un contesto che favorisca l'integrazione e l'inclusione dei soggetti che presentano disturbi specifici dell'apprendimento, bisogni diversi e bisogni educativi speciali Rendere appetibili, attraverso la didattica laboratoriale, anche saperi che tradizionalmente sono più ostici e considerati “noiosi”.</p> <p>Fissare, consolidare e migliorare la partecipazione e la motivazione dell'intera classe verso il rispetto delle regole e dei canoni comportamentali da assumere nella comunità sociale.</p>
	Prodotti	<p>Acquisire competenze e conoscenze innovative spendibili sul piano didattico Favorire il processo di integrazione e di inclusione. Migliorare le competenze chiave degli alunni</p>

Titolo Unità Formativa	Didattica Blended con GSuite for Education di Google. “La didattica a distanza cosa cambia e come esercitarla”
Modulo	<p>La situazione di emergenza, creatasi a livello mondiale per la pandemia Covid-19, vede la Scuola impegnata a dover rimodulare la sua metodologia didattica, attuando una didattica a distanza. Indispensabile è cercare il modo migliore per veicolare conoscenze, sviluppare competenze e suscitare interesse e curiosità negli alunni e presupposto di fondo, è cercar di mantenere viva la comunità.</p> <p>L'attività formativa proposta è coerente con la Priorità formativa della “Ri-Valutazione della scuola”, ed ha come tematiche di riferimento la rimodulazione/adequamento di una Didattica a distanza per una scuola Inclusiva e quindi la conoscenza di piattaforme idonee, efficienti e efficaci, una suite di <u>software</u> e strumenti di produttività di facile utilizzo.</p>
Relatori	Proff.ri: Antonio Artiaco, Maria Di Benedetto, Tiziana Manzo, Gianluca Nocera
Responsabile del corso	Prof. Domenico Esposito
Descrizione sintetica del progetto esecutivo	<p>Il corso, progettato per essere fruito attraverso una formazione e-learning, si articolerà in due momenti: sincrono e asincrono.</p> <p>L'attività formativa prevederà moduli formativi per la trattazione e lo studio della piattaforma GSuite per poter meglio adeguare le tematiche specifiche connesse all'implementazione e all'adequamento della nuova situazione e alla DAD</p> <p>Ogni modulo prevede: attività sincrone: 6 incontri di 2 ore – n. 12 ore attività di studio asincrone per approfondimento: 15 h</p> <p>Sul piano operativo, dunque, saranno sviluppate le seguenti competenze:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rafforzare il legame tra tecnologie digitali e innovazione didattica e organizzativa. 2. Rafforzare la formazione digitale a tutti i livelli. 3. Promuovere l'educazione ai media nelle scuole, per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media. 4. Apprendere le competenze di cittadinanza digitale del XXI secolo. 5. Favorire il lavoro collaborativo in rete. 6. Innovare e consolidare l'azione professionale dei docenti con approfondimenti sulla DAD

SCHEDA PER IL PROGETTO di MIGLIORAMENTO	
Titolo Unità Formativa	Educazione Civica per imparare a vivere da Cittadini del mondo responsabili e “sostenibili”
Modulo	L'attività formativa che si propone è coerente con la Priorità formativa nazionale della “Ri-Valutazione della scuola ” ed ha come tematiche di riferimento la Didattica e l'applicazione condivisa di un curriculum verticale sulle competenze trasversali per la promozione della cultura della cittadinanza e dell'Educazione Civica
Nome e Cognome Esperto	Prof. Domenico Esposito
Descrizione sintetica del progetto esecutivo	<p>L'attività formativa prevede quattro moduli formativi e la trattazione di nuclei tematici trasversali, connessi al tema generale dell'Educazione Civica, nel Curricolo dell'IC Romeo-Cammisa.</p> <p>Ogni modulo prevede: attività in plenaria , attività di laboratorio , attività di studio on-line. Inoltre è prevista 1 ora per la valutazione dei processi attraverso la somministrazione di questionari predisposti dall'esperto, per un totale complessivo di 39 ore.</p> <p>Sul piano operativo, dunque, saranno conseguiti i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rimodulazione del Curricolo per sviluppare nuove competenze in relazione alla Cittadinanza globale, allo sviluppo sostenibile, all'educazione digitale, tenendo in considerazione le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione. • Innovare e arricchire l'azione professionale dei docenti
Dettaglio dei contenuti degli incontri in presenza e/o diversificati per ordine di scuola	<p>L'attività formativa prevede quattro moduli formativi. Ogni modulo prevede</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività in plenaria (incontri di 2 ore) • attività di laboratorio (incontri di 2 ore) • attività di studio on-line (per un totale di 12 ore) <p>1. PRIMO MODULO FORMATIVO:(7 ore) <u>Il curriculum verticale di Educazione civica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 incontro in plenaria in FAD; • Autoapprendimento; • 1 incontro di Laboratorio <p>2. SECONDO MODULO FORMATIVO: (13 ore) <u>Il curriculum orizzontale trasversale di Educazione civica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • 3 incontri in plenaria in FAD; • Autoapprendimento; • 2 incontri di Laboratorio <p>3. TERZO MODULO FORMATIVO (11ore) <u>Organizzazione delle attività e le UdA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 incontri in plenaria in FAD;

IC “N. Romeo – P. Cammisa” Sant’Antimo (NA)

	<ul style="list-style-type: none"> • Autoapprendimento; • 2 incontri di Laboratorio <p>4. QUARTO MODULO FORMATIVO (7 ore) Valutazione e Rubriche</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 incontro in plenaria in FAD; • Autoapprendimento; • 1 incontro di Laboratorio.
Piano di svolgimento degli incontri in presenza con riferimento ai setting formativi predisposti	<p>Ogni modulo prevede:</p> <p>Attività plenaria in FAD di formazione con l’esperto: Le attività plenarie prevedono l’intervento dell’esperto a cui è affidato il compito di esporre le linee teoriche fondamentali, dare indicazioni operative e metodologiche e interagire con i docenti. Egli, inoltre, fornirà, al termine di ogni intervento, piste di lavoro e di approfondimento per le attività di laboratorio e la documentazione da studiare on-line.</p>
Materiale didattico fornito e strumenti utilizzati	<p>Per tutta l’attività sono previste anche 14 ore di attività di studio ed approfondimento individuale su materiali e documenti forniti dall’esperto e pubblicati sulla piattaforma digitale predisposta dalla scuola.</p> <p>Le attività plenarie si svolgeranno a distanza (FAD) sulla piattaforma Meet;</p> <p>Le attività di Laboratorio sono previste in presenza, per Gruppi dipartimentali</p>
Programmazione, struttura e articolazione della fase di ricerca – azione e/o sperimentazione	<p>Dopo ogni attività plenaria, in ogni modulo sono previste:</p> <p>Attività di laboratorio di studio, approfondimento e produzione.</p> <p>I docenti, per le attività di laboratorio, saranno suddivisi in 3 grandi Gruppi dipartimentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gruppo A costituito da docenti di <u>Italiano, L2, Storia</u> che tratteranno dell’EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE (nucleo Costituzione e Diritto) • Gruppo B costituito da docenti di <u>Scienze, Geografia, Arte, Ed. Fisica, IRC</u> arte che tratteranno dell’EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA SOSTENIBILE (Nucleo Sostenibilità) • Gruppo C costituito da docenti di <u>Tecnologia, Matematica e Musica</u> che tratteranno dell’EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE (Nucleo Educazione Digitale). <p>In ogni Gruppo saranno presenti docenti dei tre ordini di scuola I docenti, nelle attività di gruppo, saranno guidati da due docenti designati quali responsabili del gruppo. Al termine di ogni attività è sempre prevista la restituzione dei prodotti e il confronto tra i partecipanti nell’incontro plenario successivo. Durante le attività di laboratorio sarà presente, (in remoto) quando è possibile e se richiesto, la presenza dell’esperto.</p>
Programmazione, articolazione e organizzazione della fase di restituzione, documentazione e approfondimento delle esperienze di ricerca - azione	<p>I lavori/documenti da produrre saranno costruiti all’interno dei gruppi di lavoro durante l’attività di laboratorio. Ai responsabili dei 3 Gruppi è affidato il compito di documentare il lavoro svolto e di diffonderlo tra tutti i partecipanti al progetto.</p>

SCHEDA PER IL PROGETTO di MIGLIORAMENTO

Titolo del progetto	In...FORMIAMCI	
Responsabile del progetto	Brigida Anna	
Area/e di Intervento interessata/e	AI interna: Formazione; AI interna: Valutazione e Autovalutazione	
Riferimenti alle Priorità, Traguardi e obiettivi di processo previsti nel RAV	Priorità: Consentire al personale docente di approfondire, sperimentare e implementare informazioni e conoscenze sull'uso DELLE TIC, Piattaforme dedicate didattiche e del registro elettronico Priorità: I corsi di formazione sono funzionali al raggiungimento di tutte le priorità e i traguardi previsti nel RAV in quanto intendono: 1a) Innovare la didattica per migliorare gli apprendimenti degli alunni. 2b) Consentire al personale docente di approfondire, sperimentare e implementare informazioni e conoscenze sull'uso del registro elettronico. Traguardi: 2.b Appropriarsi dei nuovi linguaggi e delle nuove tecnologie. 3.c Acquisire consapevolezza della figura professionale. Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Obiettivo di processo: 1.b Attivazione di un corso specifico di formazione sull'uso del registro elettronico e di piattaforme dedicate didattiche Traguardi: Appropriarsi dei nuovi linguaggi e delle nuove tecnologie Area di processo: Ambiente di apprendimento Obiettivo di processo: Attivazione di corsi specifici di formazione sull'uso DELLE TIC e del registro elettronico e piattaforme didattiche	
Anno scolastico, con l'indicazione del periodo (eventuale data di inizio e fine)	La formazione avrà inizio dall'anno scolastico 2019/2020.	
Anni Scolastici in cui si prevede di riproporlo, dopo la verifica e l'adattamento	La formazione proseguirà nei successivi anni scolastici.	

INTRODUZIONE

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Obiettivi del Progetto	Descrizione
Obiettivo (aa.ss. 2019/2022) Organizzare corsi di formazione facoltativi sull'uso dell TIC e approfondire le conoscenze sul registro elettronico	Per il Triennio sono previste una serie di attività di formazione facoltative per sviluppare, consolidare e approfondire le competenze digitali e informatiche, di base e avanzate, in tutti i docenti impegnati nell'Innovazione e non ancora in possesso delle competenze digitali per innovare la didattica. La scansione delle attività è la seguente: Anno scolastico 2019/2020 Informatica di base <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le principali funzioni del sistema operativo; • Elaborazione testi: funzionalità disponibili,

PLAN

IC “N. Romeo – P. Cammisa” Sant’Antimo (NA)

DO	<ul style="list-style-type: none"> • Il foglio elettronico <p>Registro Elettronico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento e corretta utilizzazione del <i>Registro Elettronico</i> <p>Anno scolastico 2020/2021</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e operare con la piattaforma GSuite for education e le sue estensioni <p>Anno scolastico 2021/2022</p> <p>Informatica livello avanzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ECDL: I sette moduli; I Livelli avanzati dei moduli Word ed Excel <p>Registro Elettronico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento e corretta utilizzazione del Registro Elettronico <p>Ogni anno è previsto un’attività formativa per gli addetti alla sicurezza, antincendio e primo soccorso.</p>		
	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 30%;">Destinatari del progetto</td> <td>Tutti i docenti</td> </tr> </table>	Destinatari del progetto	Tutti i docenti
Destinatari del progetto	Tutti i docenti		
	<p>Per l’organizzazione: Il gruppo di lavoro della Formazione, della valutazione e autovalutazione d’Istituto.e formatori intern e il team digitale.</p> <p>Per il monitoraggio e la valutazione: il gruppo di lavoro della valutazione e autovalutazione d’Istituto</p>		

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ							
DO	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 30%;">Descrizione sintetica delle attività</td> <td>Attivazione di percorsi pratici per consentire al personale docente di appropriarsi dei nuovi linguaggi e delle nuove tecnologie per un corretto utilizzo del Registro Elettronico e dei diversi software</td> </tr> <tr> <td>Caratteristiche generali</td> <td>Extracurriculare</td> </tr> <tr> <td>Soggetti coinvolti nella realizzazione</td> <td>Gruppo di lavoro della Formazione, team digitale Esperti Interni.</td> </tr> </table>	Descrizione sintetica delle attività	Attivazione di percorsi pratici per consentire al personale docente di appropriarsi dei nuovi linguaggi e delle nuove tecnologie per un corretto utilizzo del Registro Elettronico e dei diversi software	Caratteristiche generali	Extracurriculare	Soggetti coinvolti nella realizzazione	Gruppo di lavoro della Formazione, team digitale Esperti Interni.
Descrizione sintetica delle attività	Attivazione di percorsi pratici per consentire al personale docente di appropriarsi dei nuovi linguaggi e delle nuove tecnologie per un corretto utilizzo del Registro Elettronico e dei diversi software						
Caratteristiche generali	Extracurriculare						
Soggetti coinvolti nella realizzazione	Gruppo di lavoro della Formazione, team digitale Esperti Interni.						

MONITORAGGIO - VERIFICA – ACCETTABILITÀ			
CHECK	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 30%;">Verifica in itinere e finale</td> <td>Saranno previste attività di monitoraggio, Saranno utilizzati dati statistici riguardanti il livello d’interesse e di partecipazione dei docenti e dati qualitativi quali le valutazioni sugli aspetti organizzativi e didattici, sui contenuti e i metodi, sui materiali formativi e sui risultati ottenuti.</td> </tr> </table>	Verifica in itinere e finale	Saranno previste attività di monitoraggio, Saranno utilizzati dati statistici riguardanti il livello d’interesse e di partecipazione dei docenti e dati qualitativi quali le valutazioni sugli aspetti organizzativi e didattici, sui contenuti e i metodi, sui materiali formativi e sui risultati ottenuti.
Verifica in itinere e finale	Saranno previste attività di monitoraggio, Saranno utilizzati dati statistici riguardanti il livello d’interesse e di partecipazione dei docenti e dati qualitativi quali le valutazioni sugli aspetti organizzativi e didattici, sui contenuti e i metodi, sui materiali formativi e sui risultati ottenuti.		

AZIONI DI MIGLIORAMENTO					
ACT	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 30%;">Risultati ed esiti</td> <td>Migliorare la partecipazione e la motivazione. Fornire ai docenti le competenze di base per l’uso delle tecnologie</td> </tr> <tr> <td>Prodotti</td> <td>Acquisire conoscenze e competenze innovative</td> </tr> </table>	Risultati ed esiti	Migliorare la partecipazione e la motivazione. Fornire ai docenti le competenze di base per l’uso delle tecnologie	Prodotti	Acquisire conoscenze e competenze innovative
Risultati ed esiti	Migliorare la partecipazione e la motivazione. Fornire ai docenti le competenze di base per l’uso delle tecnologie				
Prodotti	Acquisire conoscenze e competenze innovative				

**La responsabile dell’Area Intervento
Formazione
Prof. Anna Brigida**

8. Progetto: AUTOVALUTIAMOCI E VALUTIAMOCI

INTRODUZIONE	Titolo del progetto	AUTOVALUTIAMOCI E VALUTIAMOCI
	Responsabili del progetto	Prof.sse D'Urso Oriana e Isidoro Teresa, Coordinatrici AI Autovalutazione e Valutazione
	Area/e di Intervento interessata/e	Tutte le AI
	Riferimenti alle Priorità, Traguardi e obiettivi di processo previsti nel RAV	<p>Priorità:</p> <p>RISULTATI SCOLASTICI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Garantire una valutazione degli apprendimenti condivisa e con criteri comuni di valutazione; - Garantire una valutazione oggettiva attraverso l'utilizzo diffuso degli strumenti informatici. <p>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilevare i risultati nelle prove standardizzate nazionali; <p>COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Condividere da parte dei docenti gli obiettivi di cittadinanza e la loro valutazione; <p>Traguardi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruire e condividere il PVI d'Istituto. - Garantire il monitoraggio della valutazione delle prove standardizzate nazionali; - Garantire il monitoraggio e la condivisione dei risultati raggiunti. - Migliorare i prodotti e l'efficienza dei processi messi in atto dalla scuola; - Avere dati statistici in merito a prodotti e processi monitorati per migliorare l'efficienza dei processi che hanno evidenziato criticità. <p>Obiettivi di processo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientamento strategico e organizzazione della scuola - Organizzare forme di monitoraggio di tutte le attività della scuola e dei processi messi in atto. - Monitoraggio e valutazione di attività di natura inter multi disciplinare di scuola primaria e secondaria per lo sviluppo delle competenze chiave e per l'inclusione. - Digitalizzare le attività per un uso più diffuso e consapevole da parte di docenti, genitori e alunni degli strumenti forniti dal mondo informatico, fornendo gli strumenti necessari per l'attività in DDI, al fine di attuare un monitoraggio e una valutazione efficaci. <p>Obiettivi di riferimento dall'area Curricolo, progettazione e valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione di un PVI d'Istituto degli apprendimenti e delle competenze - Monitoraggio articolato rispetto ai tre momenti basilari dell'apprendimento: valutazione iniziale, valutazione formativa e valutazione sommativa. - Aggiornamento e integrazione del piano di valutazione anche in situazione di FAD e in vista di un'attuazione più ampia di una DDI.

IC "N. Romeo – P. Cammisa" Sant'Antimo (NA)

Anno scolastico, con l'indicazione del periodo (eventuale data di inizio e fine)	a.s. 2020/2021 e continuerà negli anni successivi.
Anni Scolastici in cui si prevede di riproporlo, dopo la verifica e l'adattamento	Considerati i risultati il progetto si pone come obiettivo di essere rimodulato negli anni successivi.

P LAN	Obiettivi del Progetto	Descrizione
	Obiettivo 1- a.s. 2020/21	<p>Il gruppo di lavoro, per quanto riguarda i processi di valutazione agirà secondo due linee di intervento:</p> <p>VALUTAZIONE INTERNA DEGLI APPRENDIMENTI attraverso il monitoraggio delle prove oggettive comuni per classi parallele, degli esiti quadrimestrali e degli esiti delle Competenze chiave raggiunte.</p> <p>Si articola in tre momenti basilari:</p> <p><u>valutazione iniziale</u> che collocata ad inizio d'anno scolastico, ha una funzione diagnostica e fornisce i livelli di partenza (in termini di competenze e abilità) e le caratteristiche affettive (comportamenti e atteggiamenti verso le discipline, la scuola). Tale valutazione risulta utile ai fini della programmazione delle attività educative e didattiche da realizzare durante l'anno, anche se dovrà essere aggiornata sulla base dell'evoluzione degli apprendimenti.</p> <p><u>valutazione in itinere o formativa</u> che viene realizzata durante l'anno scolastico per fornire ai docenti elementi di regolazione della propria azione didattica e agli allievi dei feed-back rispetto ai loro reali livelli di apprendimento.</p> <p><u>valutazione finale o sommativa</u> che viene espressa a fine quadrimestre e a fine anno scolastico, ha la funzione di redigere un bilancio complessivo dell'apprendimento legato sia alle discipline che ai progetti comuni a più ambiti, alle attività facoltative, alle abilità trasversali, alla maturazione della persona, agli atteggiamenti e comportamenti propri della Convivenza civile.</p> <p>VALUTAZIONE ESTERNA DEGLI APPRENDIMENTI (INVALSI) Nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) la valutazione è orientata al miglioramento della scuola: gli esiti della valutazione esterna forniscono alle scuole elementi e indicazioni per la messa a punto, l'attuazione e/o la modifica dei Piani di miglioramento. Il termine miglioramento in questo contesto è usato per descrivere i processi che la scuola intraprende in un'ottica collaborativa con tutti i soggetti che ne fanno parte per innalzare i livelli di apprendimento degli studenti, la qualità dell'offerta formativa e l'innovazione degli ambienti di apprendimento. Gli esiti della valutazione esterna dovrebbero quindi favorire i meccanismi di dialogo e riflessione all'interno della scuola e attivare di conseguenza la partecipazione e il cambiamento a tutti i livelli dell'organizzazione scolastica per poter rispondere efficacemente ai bisogni formativi degli studenti.</p>
	Obiettivo 2- a.s.2020/21	<p>costruire un sistema di monitoraggio, di verifica e di valutazione dei processi di programmazione, dei dipartimenti e dei cdc</p> <p>Monitoraggio dei singoli processi attivati per il funzionamento della scuola e la loro efficienza ed efficacia.</p>

Piano di miglioramento – 2019/2022

<p>Obiettivo 3 a.s. 2020/2021 costruire un sistema di monitoraggio, di verifica e di valutazione dei processi delle attività extracurricolari</p>	<p>Elaborazione di un sistema per monitorare, verificare e valutare le attività extracurricolari.</p>
<p>Obiettivo 4 a.s. 2020/2021 assicurare e monitorare l'applicazione di un piano di valutazione degli apprendimenti condiviso</p>	<p>Elaborazione e condivisione con tutto il Collegio dei Docenti un Piano di Valutazione che definisca i criteri per la valutazione degli apprendimenti, delle competenze, del comportamento, ma anche dei processi che si attivano all'interno della scuola.</p>
<p>Obiettivo 5- a.s.2020/2021 aggiornare il piano di miglioramento per l'a.s. 2020/21</p>	<p>Aggiornamento e integrazione del piano di miglioramento per conseguire gli obiettivi di processo non ancora realizzati.</p>
<p>Obiettivo 6- a.s. 2020/2021 monitorare i singoli processi attivati per il funzionamento della scuola e la loro efficienza ed efficacia</p>	<p>Tutti i processi attivati per la qualità totale della scuola saranno monitorati e valutati attraverso i vari strumenti di rilevazione dei dati. I risultati saranno pubblicati per la scelta di interventi sui nodi critici rilevati.</p>
<p>Obiettivo 7 a.s. 2020/2021 Digitalizzazione delle attività</p>	<p>L'obiettivo che si pone l'area di valutazione e autovalutazione per l'anno in corso e quelli a venire è di raggiungere un uso più diffuso e consapevole degli strumenti forniti dal mondo informatico, fornendo a docenti, genitori e alunni gli strumenti necessari per l'attività in DDI, al fine di attuare un monitoraggio e una valutazione efficaci. Si intende, pertanto, diminuire fino ad azzerare il modello cartaceo e digitalizzare i processi di comunicazione e di restituzione dei dati legati ad ogni attività prevista da calendario.</p>
<p>Indicatori di valutazione</p>	<p>Collaborazione tra gli operatori della scuola. Qualità delle informazioni e dei dati raccolti. Partecipazione attiva e costante del personale della scuola. Livello di interazione e di condivisione raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati.</p>

IC “N. Romeo – P. Cammisa” Sant’Antimo (NA)

Descrizione sintetica delle attività	Descrizione delle attività
	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di un protocollo per la somministrazione delle prove comuni in ingresso, in itinere e in uscita; • Coordinamento, monitoraggio delle attività relative alle prove comuni; • Elaborazione di tabelle che riassumono i risultati riportati nelle diverse prove comuni di classi parallele; • Monitoraggio e tabulazione degli esiti dei risultati scolastici degli alunni; • Monitoraggio e tabulazione degli esiti delle Competenze chiave raggiunte; • Consultazione costante del sito INVALSI per aggiornamenti; • Collaborazione con la segreteria scolastica per attività inerenti l’organizzazione delle prove Invalsi (controllo delle informazioni, registrazioni, rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali per le prove alternative, upload delle correzioni); • Organizzazione delle prove (calendarizzazione e produzione di materiale informativo per i colleghi coinvolti nella somministrazione e nella correzione); • Organizzazione delle prove computer based per la SS1°, controllo postazioni pc (diagnostic tool), predisposizione materiale informativo; • Controllo di tutto il materiale recapitato per le prove della Scuola Primaria. predisposizione e raccolta format di somministrazione e riconsegna prove; • Raccolta dati e analisi risultati prove INVALSI; • Monitoraggio e tabulazione degli esiti prove standardizzate (INVALSI); • Assicurare la massima diffusione del curricolo verticale ed orizzontale utilizzando i canali istituzionali (sito della scuola, Argo, Gsuite, Telegram). • Monitorare il curricolo verticale e orizzontale e per assi culturali verificando la condivisione e la collegialità della sua attuazione e applicazione, sulla base del Protocollo per il monitoraggio elaborato nell’anno scolastico 2017/18; • Predisporre una scheda per monitorare l’applicazione del curricolo da somministrare alla fine del secondo quadrimestre; • Assicurare la somministrazione di schede d’ingresso tese a rilevare le situazioni di partenza degli alunni in riferimento alle competenze, conoscenze e abilità; • Monitorare le attività curriculari progettate a livello dipartimentale, disciplinare e dei CdC; • Elaborare i dati della progettazione curricolare; • Verificare la coerenza delle attività curriculari progettate dai CdC ed il curricolo di scuola; • Elaborare e pubblicare i dati alla fine di ogni anno per la predisposizione entro ottobre dell’anno successivo delle attività da inserire nel POF; • Predisporre una scheda con la quale i referenti dei progetti extracurricolari rilevano le competenze d’ ingresso e di uscita in relazione a tutte le attività svolte; • Organizzare e realizzare il monitoraggio delle attività extracurricolari sul piano della partecipazione degli alunni, del raggiungimento degli obiettivi e dell’innovazione didattica; • Organizzare e realizzare la rilevazione degli esiti delle attività extracurricolari in termini di apprendimenti di sviluppo delle competenze; • Organizzare e realizzare la comunicazione degli esiti delle attività extracurricolari ai Consigli di classe e la loro valutazione in sede di scrutinio finale; • Elaborare e pubblicizzare i dati a fine di ogni anno per la predisposizione entro ottobre dell’anno successivo delle attività da inserire nel POF; • Definire il Piano di valutazione d’Istituto anche con le integrazioni relative alla DDI. • Progettare e monitorare attività di miglioramento in relazione alle criticità della scuola; • Verificare gli esiti delle attività progettate; • Riprogettare sulla base della valutazione finale delle attività svolte. • Predisporre schede di rilevazione delle attività svolte sulla base delle criticità della scuola; • Predisporre questionari per monitorare processi, risorse utilizzate ed esiti.

Piano di miglioramento – 2019/2022

	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare e realizzare le azioni di monitoraggio della comunicazione interna ed esterna, dei rapporti scuola-famiglia e la soddisfazione del servizio scuola, dell'utilizzo delle risorse materiali, delle forme di collaborazione tra scuola e territorio, della realizzazione del curricolo verticale e orizzontale ed extracurricolare (in termini di processi); • Predisporre documentazione relativa agli esiti dei monitoraggi. • Garantire la digitalizzazione comunicativa e restitutiva dell'istituto attraverso l'uso attivo, costante e prolungato delle molteplici funzionalità che la piattaforma di G-SUITE consente. Dalla trasmissione degli esiti di ogni momento di verifica stabilita da calendario didattico annuale, fino ai questionari di aspettative e gradimento da sottoporre al personale tutto, ai genitori e agli alunni, nonché per tutte le attività in presenza e da remoto. 	
Risorse umane necessarie	Per l'organizzazione: Il gruppo di lavoro dell'area Valutazione e Autovalutazione; Per il monitoraggio e la valutazione: il gruppo di lavoro della valutazione e autovalutazione d'Istituto	
Caratteristiche generali	Organizzare forme di monitoraggio di tutte le attività della scuola e dei processi messi in atto. Promozione e divulgazione dei documenti elaborati.	
Soggetti coinvolti nella realizzazione	Tutti i soggetti coinvolti nelle attività progettuali	
MONITORAGGIO - VERIFICA – ACCETTABILITÀ		
Monitorare e revisionare il PdM adeguando gli obiettivi alle priorità del RAV e promuovendo azioni e scelte mirate.	<p>L'efficienza delle attività del gruppo sarà verificata sulla base degli incontri del gruppo e partecipazione dei suoi componenti, la quantità, i tempi e le modalità della somministrazione delle schede, la condivisione dei dati. I risultati relativi all'efficacia della progettazione e dell'attività svolta saranno condivisi nel Collegio dei Docenti.</p> <p>Non Accettabile Al di sotto dell'80% dei docenti ritiene che i dati elaborati e condivisi in CD sono stati utili per la comprensione dei punti di forza e di debolezza delle attività e dei processi</p> <p>Accettabile L'80% dei docenti ritiene che i dati elaborati e condivisi in CD sono stati utili per la comprensione dei punti di forza e di debolezza delle attività e dei processi.</p> <p>Eccellente al di sopra dell'80% dei docenti ritiene che i dati elaborati e condivisi in CD sono stati utili per la comprensione dei punti di forza e di debolezza delle attività e dei processi.</p>	
AC T	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	
	Risultati ed esiti	Avere dati statistici in merito a prodotti e processi monitorati per migliorare l'efficienza dei processi che hanno evidenziato criticità
	Prodotti	Aggiornamento e pubblicazione RAV e PdM
	Destinatari del progetto	Personale scolastico, utenza interna ed esterna.

**Le responsabili dell'Area di Intervento
Prof.sse D'Urso Oriana e Isidoro Teresa**